



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale n. 1/2022

Il giorno 01/02/2022, alle ore 14,45 presso la sede universitaria di Via dei Caniana 2, si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 9234/II/8 del 25.1.2022 e prot. n. 11167/II/8 del 26.1.2022 – il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE

2 - COMUNICAZIONI DEL RETTORE

02/01 Comunicazioni varie pag. 7

3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

03/01 Criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2022/2023 pag. 22

03/02 Definizione del potenziale formativo per i corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico e delle relative modalità di ammissione per l'anno accademico 2022/2023 pag. 30

4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

04/01 Accordo di programma tra il Comune di Bergamo, Regione Lombardia, Università degli Studi di Bergamo, CDP Investimenti, SGR spa per la riqualificazione e riconversione funzionale delle Ex Caserme Montelungo-Colleoni - ricognizione pag. 8

5 - STUDENTI

05/01 Finanziamento ai sensi del Decreto Ministeriale del 30 giugno 2021, n° 752: presa d'atto del finanziamento e definizione linee di utilizzo pag. 34

05/02 Adesione dell'Università degli studi di Bergamo alla piattaforma digitale Orientazione proposta da CISIA pag. 39

05/03 Individuazione degli interventi a favore di studenti con disabilità e DSA – Piano di utilizzo delle risorse E.F. 2021 pag. 42

6 - PERSONALE

06/01 Programmazione reclutamento personale - approvazione pag. 44

06/02 Chiamata di professori di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 pag. 48



06/03	Chiamata di professori di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010	pag. 50
06/04	Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010	pag. 52
06/05	Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010	pag. 55
06/06	Chiamata diretta di un Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010 (studioso stabilmente impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 230/2005): presa di servizio - approvazione	pag. 58
06/07	Regolamento per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, c. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - approvazione	pag. 6
06/08	Regolamento per lo svolgimento delle attività di formazione per il personale dirigente e tecnico-amministrativo - approvazione	pag. 60
06/09	Emendamento del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" – approvazione	pag. 61
06/10	Istituzione area dirigenziale	pag. 62

7 - AFFARI GENERALI

2

07/01	Determinazione importo indennità e compensi previsti dall'art. 48 dello Statuto	pag. 15
-------	---	---------

8 - RICERCA E TERZA MISSIONE

08/01	Approvazione progetto titolo "ATLAS Fenoglio. Un'identità letteraria per un nuovo secolo". Modalità attuative	pag. 64
08/02	Approvazione progetto "Goal-based sustainable dynamic personal asset-liability management (GBS-pALM)". Modalità attuative	pag. 66



- 08/03 Approvazione progetto “Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell'efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell'Italia NordOvest - NEXT GENERATION UPP”(responsabile Prof.ssa Elisabetta Bani – Dipartimento di Giurisprudenza) finanziato nell'ambito del programma PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020- Avviso per il finanziamento di interventi a regia -Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 “Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management”- progetto PONGIUBANI22@- modalità attuative pag. 67
- 08/04 Approvazione progetto “CluB-PMx2 — CLUstering: Bayesian Partition Model for Precise Medicine” (responsabile Prof. Raffaele Argiento – Dipartimento di Scienze Economiche) finanziato nell'ambito del Bando 2020 “Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale — Segreteria Tecnica di Presidenza di Intesa San Paolo –progetto FONDISPSEARG22- CUP progetto F55F21002550007- modalità attuative pag. 69
- 08/05 Approvazione progetto "More than just numbers: disability data matter. A model and a device to support the inclusion of persons with disabilities" (responsabile prof.ssa Serenella Besio- Dipartimento di Scienze Umane e sociali) finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando Ricerca Sociale e Umanistica per una società che cambia 2021- progetto CARISUSBESIO22@ - CUP progetto F85F21006530007- modalità attuative pag. 71
- 08/06 Approvazione progetto “Mines and Water: Interpreting European Industrial Heritage- WatHerMines” (responsabile prof.ssa Elena Bougleux – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere) finanziato nell'ambito del programma Erasmus plus 2021 - KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education-progetto WATLINGBOUG22@-CUP progetto F55F21002540006 - modalità attuative pag. 73



- 08/07 Approvazione progetto “Blended Learning Implementation for reSilient, acceSsible and efficient higher education- BLISS” (responsabile prof.ssa Giuditta Pezzotta – Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione) finanziato nell’ambito del programma Erasmus plus 2021 - KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education–progetto BLISDIGIPEZZ22@-CUP progetto: F55F21002500006 - modalità attuative pag. 75
- 08/08 Approvazione progetto “Recognition of Good VET practice for refugees - RecoVET” (responsabile prof Michele Brunelli – Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione) finanziato nell’ambito del programma Erasmus plus 2021 - KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training –progetto RECOLETBRUN21@ - CUP progetto: F55F21002120002 - modalità attuative pag. 77

9 - ACCORDI E ADESIONI

- 09/01 Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Innovazione e la Gestione dei Servizi nelle Imprese Industriali “ASAP FORUM” pag. 79
- 09/02 Rinnovo convenzione con INAIL Direzione territoriale di Bergamo pag. 80
- 09/03 Rinnovo convenzione quadro con Anteias Servizi Bergamo pag. 82
- 09/04 Rinnovo convenzione quadro con Tramvie Elettriche Bergamasche (TEB) pag. 83
- 09/05 Adesione alla Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza Distretto Bergamo Est - Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne pag. 84

10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI

- 10/01 Ratifica del decreto rettorale "Approvazione del progetto PRIN 2017 (cod. 2017K79S7T) trasferito dall'Università Telematica IUL presso l'Università degli Studi di Bergamo, a seguito di presa di servizio del docente referente" Rep. n. 16/2022 del 16.1.2022 pag. 86
- 10/02 Ratifica del decreto rettorale "Approvazione offerta formativa corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno – VII ciclo" Rep. n. 31/2022 del 21.1.2022 pag. 87



- 10/03 Ratifica del decreto rettorale d'urgenza per l'inserimento nella programmazione biennale di beni e servizi 2021-2022 della fornitura di microscopio elettronico a scansione con tecnologia ad emissione di campo Zeiss sigma 300 con contestuale ritiro del microscopio EVO 40 usato attualmente installato presso l'Università degli studi di Bergamo (rep. n. 1029/2021) e del successivo decreto rettorale d'urgenza per rettifica di errore materiale (rep. 1033/2021) pag. 88
- 10/04 Ratifica del decreto rettorale "Decreto Rettorale di approvazione del Protocollo di Intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione per la definizione di un piano strategico unico formativo finalizzato al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale pubblico", Rep. n. 35/2022 del 21/01/2022 pag. 90

11 - ALTRO

- 11/01 Richiesta di concessione del patrocinio per il Festival "ORLANDO identità, relazioni, possibilità 2022", organizzato dall'Associazione Culturale Immaginare Orlando di Bergamo (Bg) pag. 91
- 11/02 Richiesta di concessione del patrocinio per il progetto "Play It Again! – Percorsi di educazione al visivo" organizzato da FIC – Federazione Italiana Cineforum di Bergamo pag. 92
- 11/03 Richiesta di concessione del patrocinio per il progetto "Gimondi Camp" organizzato da NO.MA. Sport A.s.d. di Almenno San Salvatore (Bg) pag. 93
- 11/04 Richiesta di concessione del patrocinio per le attività previste nell'ambito di "Bergamo capitale del volontariato 2022" organizzato dal CSV Bergamo - Centro Servizi per il Volontariato di Bergamo pag. 94

Presenti alla seduta:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Sergio Cavalieri	Magnifico Rettore	X		
Dott.ssa Simona Bonomelli	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Roberta Frigeni	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Ing. Andrea Moltrasio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		



Prof. Edoardo Ezio Della Torre	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Redondi Renato	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Isabella Natali Sora	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Silvana Lamancusa	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig.ra Michela Agliati	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Martin Manzoni	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag – Assente giustificato)

La seduta è svolta in presenza come indicato nella convocazione.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, prof. Piera Molinelli e il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot.

E' presente, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Cons. Marco Smiroldo fino al punto 7.1.

Su invito del Rettore sono presenti, per illustrare gli argomenti di competenza, il prof. Adolfo Scotto di Luzio, Prorettore con Delega a didattica, orientamento e placement, per i punti 3.1- 3.2; il prof. Paolo Riva, Delegato del Rettore alla valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare, per il punto 4.1, come previsto dal Regolamento Generale di Ateneo.

6

Presiede la riunione il Rettore, Prof. Sergio Cavalieri.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot che è coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del Consiglio di amministrazione presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: 2.1 – 4.1 – 7.1 – 3.1 – 3.2 – 5.1 – 5.2 – 5.3 – 6.1 – 6.2 – 6.3 – 6.4 – 6.5 – 6.6 – 6.8 – 6.9 – 6.10 – 8.1 – 8.2 – 8.3 – 8.4 – 8.5 – 8.6 – 8.7 – 8.8 – 9.1 – 9.2 – 9.3 – 9.4 – 9.5 – 10.1 – 10.2 – 10.3 – 10.4 – 11.1 – 11.2 – 11.3 – 11.4.

**Il Presidente ritira la seguente proposta di delibera per la necessità di approfondimenti:
6– PERSONALE**

06/07 Regolamento per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, c. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - parere

Il Presidente:

- propone di modificare l'oggetto del punto 11/04 in "Richiesta di concessione del patrocinio per le attività previste nell'ambito di "Bergamo: Capitale del volontariato 2022" organizzato dal CSV Bergamo - Centro Servizi per il Volontariato di Bergamo.



Il CA approva come di seguito indicato:

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof. Redondi Renato	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La seduta è tolta alle ore 18,45.

Il Rettore dà il benvenuto ai nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e formula le congratulazioni e gli auguri da parte di tutte le componenti dell'Università. Sottolinea quanto sia arricchente per l'ateneo avere in consiglio componenti esterni che sono espressione del territorio. Ringrazia tutti i neo consiglieri per la disponibilità accordata.

Segue un giro di presentazioni dei consiglieri e dei componenti della *governance* presenti.

I Rettore ringrazia il Presidente dei revisori dei conti, cons. Marco Smiroldo, per la sua presenza.

7

Punto OdG: 02/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

Comunicazioni varie

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra ai neoconsiglieri una rappresentazione sintetica dei principali dati che caratterizzano l'Università di Bergamo. L'illustrazione è supportata da alcune slides dal titolo "Unibg in cifre", che vengono allegate al verbale. L'obiettivo della presentazione è introdurre i Consiglieri nel loro ruolo, fornendo alcune informazioni significative in merito alla crescita dell'Università negli ultimi anni, e alla situazione attuale. In particolare il Direttore Generale si sofferma sull'organizzazione con riferimento a: sedi universitarie, dipartimenti, centri di ateneo, scuole, dottorati, offerta formativa, personale, studenti, progetti finanziati, terza missione e collaborazioni nel territorio, fondo di finanziamento ordinario, indicatori proper, punti organico, costo del personale, andamento del risultato economico, rapporto personale-studenti, patrimonio netto.

Il Rettore comunica:

Relazione dei risultati dell'attività svolta con riferimento all'anticorruzione

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), individuato nel Direttore Generale dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7.2.2017, deve predisporre annualmente una relazione in cui dà conto dei risultati dell'attività svolta con riferimento all'anticorruzione.



Ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 190/2012, così come modificato dal D.lgs. 97/2016, *“Entro il 15 dicembre di ogni anno, il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività.”*

In data 17 novembre 2021 l'ANAC ha pubblicato la scheda per la predisposizione e pubblicazione della relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio 2022 l'Autorità ha valutato opportuno prorogare alla medesima data il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2021 che i RPCT sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012.

Dato atto che il Nucleo di Valutazione è stato costituito con Decreto Rettorale del 31 gennaio 2022, il RPCT ha provveduto a trasmettere la relazione annuale al Nucleo di Valutazione, in qualità di OIV, in data 1° febbraio 2022. La relazione annuale è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo, sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti – prevenzione della corruzione” in data 31 gennaio 2022.

Il Consiglio prende atto.

Il Rettore propone di anticipare la discussione dei punti 4.1 e 7.1 all'ordine del giorno e il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Deliberazione n. 1/2022 - Protocollo n. 18147/2022

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/01

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE

Accordo di programma tra il Comune di Bergamo, Regione Lombardia, Università degli Studi di Bergamo, CDP Investimenti, SGR spa per la riqualificazione e riconversione funzionale delle Ex Caserme Montelungo-Colleoni - ricognizione

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X			
Prof. Redondi Renato	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			



Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE in data 29 luglio 2016 l'Università degli Studi di Bergamo ha sottoscritto con il Comune di Bergamo e CDP Investimenti SGR s.p.a. l'Accordo di Programma per la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni, con l'obiettivo di recuperare gli immobili esistenti funzionali all'insediamento di servizi universitari (residenze universitarie e Centro Universitario Sportivo), oltre a funzioni residenziali, terziario/commerciali e a servizi, assicurando il coordinamento dei soggetti pubblici e privati nella definizione ed attuazione degli interventi previsti;

PREMESSO CHE la Regione Lombardia ha stanziato l'importo di euro 15.000.000,00 a finanziamento (approvato con Legge di stabilità 2019-2021") del progetto per la realizzazione della residenza universitaria prevista dall'Accordo di Programma;

PREMESSO CHE si è resa necessaria una revisione dell'iniziale accordo, che ha portato gli attori coinvolti, CDPI, Università, Comune di Bergamo e Regione Lombardia, all'approvazione dell'atto integrativo all'accordo di programma, sottoscritto in data 31.08.2020;

VISTO l'atto integrativo all'accordo di programma che prescriveva a carico delle parti i seguenti impegni:

"4.1 CDPI, in nome e per conto del FIV Extra, si impegna a:

- a) predisporre la progettazione del comparto relativo all'ex Caserma Colleoni escluso edificio EC, ad un livello preliminare, lasciando alla SGR Promotore la successiva fase di elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo, in collaborazione con il gestore dello studentato;*
- b) predisporre la progettazione definitiva dell'edificio EC destinato ad aule didattiche, lasciando alla SGR Promotore la successiva fase di elaborazione del progetto esecutivo;*
- c) predisporre, in collaborazione con il Comune, l'istruttoria per la procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione della SGR Promotore;*
- d) apportare l'immobile relativo all'ex Caserma Colleoni nel Fondo ad un valore di euro 12.000.000, ferma restando la valutazione dell'esperto indipendente in sede di costituzione del Fondo, sottoscrivendo quote antergate;*
- e) mettere a disposizione per cassa al Fondo le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 3, fino ad un massimo di euro 21.000.000, sottoscrivendo quote antergate per euro 21.000.000;*
- f) mettere a disposizione, per cassa, al Fondo le somme retrocesse dal Comune, di cui al successivo articolo 4.2, lettera b), che saranno utilizzate dal Fondo per finanziare i costi degli interventi qualificati come standard di qualità dall'Atto unilaterale d'obbligo allegato sub. "I" al presente Atto;*
- g) predisporre, in collaborazione con il Comune e con l'Università, la documentazione tecnico-analitica necessaria prevista per l'attestazione del valore di compravendita delle residenze universitarie e delle aule didattiche, affinché l'Università possa richiedere l'attestazione di congruità del valore stesso all'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 98/2011, che dovrà pervenire all'Università entro il 31 agosto 2020; collaborando anche alla predisposizione di documentazione aggiuntiva che dovesse essere richiesta.*

**4.2 COMUNE DI BERGAMO** si impegna a:

- a) apportare nel Fondo l'immobile individuato nell'Allegato "C" al presente Atto, relativo all'ex Caserma Montelungo, a un valore di euro 2.640.560,20 - ferma restando la valutazione dell'esperto indipendente in sede di costituzione del Fondo – come definito dalla Perizia allegata sub. "H" al presente Atto, che stima il valore dell'edificio della ex caserma in euro 2.528.960,20 e la nuova superficie commerciale, localizzata nel cortile di pertinenza, in euro 111.600,00, sottoscrivendo quote postergate prive di rendimento associato, esclusa sin d'ora l'assunzione di eventuali ulteriori costi derivanti dallo sviluppo immobiliare (ad es. extra costi, imprevisti durante l'esecuzione delle opere, nuove esigenze dei promissari acquirenti, etc.);
- b) restituire a CDPI quota parte degli standard qualità già versati al Comune, in virtù dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 29/07/2016 e del V Atto Integrativo all'Accordo di Programma per la costruzione del nuovo ospedale di Bergamo in località Trucca e per la realizzazione degli interventi connessi (sede storica di Largo Barozzi), sottoscritto in data 27/06/2016, per un importo pari a euro 3.279.382, così come determinati dal Piano finanziario allegato sub. "G" (tabella E) al presente Atto:
 - euro 2.990.936 che saranno utilizzati dal Fondo per finanziare i costi degli interventi, qualificati come standard di qualità dall'Atto unilaterale d'obbligo allegato sub. "I" al presente Atto;
 - euro 288.445, pari alla differenza tra gli standard di qualità già versati e non più dovuti, che saranno utilizzati dal Fondo per finanziare gli interventi di cui al precedente articolo 3;
- c) portare a termine il progetto definitivo di recupero dell'ex Caserma Montelungo, in coerenza con la nuova soluzione progettuale architettonica di cui all'Allegato "N" del presente Atto, facendosi carico anche degli eventuali costi professionali aggiuntivi dovuti alle modifiche richieste, oltre che delle imposte e tasse dovute;
- d) presentare in modo completo ed esaustivo all'Università i contenuti del progetto definitivo completo degli aspetti architettonici, strutturali e impiantistici;
- e) concedere parte dei parcheggi pubblici ad uso esclusivo dell'Università nelle modalità che dovranno essere definite tra le parti;
- f) condividere la scelta dell'Università di non realizzare il CUS, rinunciando agli impegni riportati nella bozza di convenzione allegata all'accordo di programma previgente;
- g) concedere al Fondo, attuatore dell'intervento, il diritto di superficie in sottosuolo delle aree che verranno cedute e destinate a piazza pubblica, per la realizzazione dei parcheggi pertinenziali e dello spazio ipogeo commerciale (edificio ED), in coerenza con gli impegni che verranno assunti con la sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo allegato sub. "I" al presente Atto.

4.3 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO si impegna a:

- a) acquistare dal Fondo l'immobile riqualificato relativo all'ex Caserma Montelungo, destinato a spazi per la didattica e a residenze universitarie, a un prezzo di euro 24.900.000, oltre imposte e tasse, per l'immobile privo di arredi, mobili ed attrezzature, secondo un contratto di compravendita di cosa futura, stipulato sulla base del progetto definitivo con relativo capitolato prestazionale, allegato al contratto, fatto salvo il parere di congruità previsto dall'art. 12 del D.L. 98/2011;
- b) acquistare dal Fondo gli spazi universitari realizzati all'interno dell'ex Caserma Colleoni (aule e uffici), a un prezzo di euro 7.700.000, oltre imposte e tasse, per l'immobile privo di arredi, mobili ed attrezzature, secondo un contratto di compravendita di cosa futura, stipulato sulla base del progetto definitivo e relativo capitolato prestazionale, entrambi allegati al contratto, fatto salvo il parere di congruità previsto dall'art. 12 del D.L. 98/2011.

Nel contratto di compravendita di cosa futura, sia dell'ex caserma Montelungo che dell'edificio EC della ex caserma Colleoni destinato ad aule didattiche, dovrà essere previsto che gli eventuali incrementi dei costi rispetto a quanto indicato nel progetto definitivo e nel relativo capitolato prestazionale allegato al medesimo contratto, dovuti a:

- richieste e/o modifiche dell'Università,
- sopravvenuti adeguamenti normativi cogenti rispetto a quanto indicato nello stesso progetto definitivo approvato, che attengano in via esclusiva alla agibilità e funzionalità (norme MIUR e



regionali), dovranno essere sostenuti finanziariamente dalla stessa Università attraverso un incremento per pari importo del prezzo di compravendita o con altre modalità contrattuali che verranno definite dalle parti.

Sono esclusi dall'incremento dei costi di cui sopra, per cui non a carico dell'Università ma del Fondo, i costi dovuti alle attività di realizzazione delle opere quali, a titolo esemplificativo:

- aumento dei costi di gestione del cantiere (es: costi sicurezza);
- aumento dei costi di costruzione in genere (aumento dei costi e/o delle quantità del materiale da costruzione);
- aumento dei costi dovuti ad imprevisti riscontrabili nel corso degli scavi/demolizioni (es: smaltimento amianto, ulteriori ritrovamenti archeologici);
- aumento delle spese tecniche non dovute a modifiche introdotte dai costi a carico all'Università;

c) presentare all'Agenzia del Demanio istanza per il rilascio dell'attestazione di congruità del valore di acquisto degli immobili da destinare a didattica e a residenze universitarie all'interno degli spazi riqualificati della ex caserma Montelungo e dell'immobile da destinare ad aule didattiche (edificio EC), all'interno degli spazi riqualificati della ex caserma Colleoni. La richiesta, corredata della dichiarazione di indilazionabilità ed indispensabilità, dovrà essere trasmessa nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 15 giorni, dopo che CDPI, operando in collaborazione con il Comune e con l'Università medesima, avrà reso disponibile all'Università l'intera documentazione tecnico-analitica completa da allegare, secondo quanto definito al precedente punto 4.1 lettera g). L'Università si impegna a trasmettere l'attestazione di congruità del valore degli immobili interessati dagli spazi per la didattica, dalle aule e dalle residenze universitarie alla Regione per la conferma del cofinanziamento regionale che non potrà eccedere il 50% del costo degli immobili oggetto di acquisizione da parte dell'Università;

d) approvare, a seguito della presentazione da parte del Comune, il progetto definitivo con il relativo capitolato prestazionale di recupero dell'ex caserma Montelungo in quanto parte integrante del contratto di acquisto di cosa futura, fermo restando che il layout della distribuzione dei locali e la loro destinazione d'uso deve risultare conforme a quanto indicato nell'allegato "N - Nuova soluzione progettuale architettonica" al presente Atto, essendo già stato concordato tra le Parti;

e) approvare, a seguito della presentazione da parte di CDPI, il progetto definitivo con il relativo capitolato prestazionale dell'edificio EC dell'ex caserma Colleoni destinato ad aule didattiche in quanto parte integrante del contratto di acquisto di cosa futura, fermo restando che il layout della distribuzione dei locali e la loro destinazione d'uso deve risultare conforme a quanto indicato nell'allegato "N - Nuova soluzione progettuale architettonica" al presente Atto, essendo già stato concordato tra le Parti;

f) supportare l'attività di progettazione esecutiva, promossa dalla SGR Promotore, dell'ex caserma Montelungo e dell'edificio EC dell'ex caserma Colleoni, relativa alle residenze universitarie e alle aule didattiche. Il progetto esecutivo dovrà risultare conforme alla progettazione definitiva e al relativo capitolato prestazionale approvato dall'Università;

g) utilizzare il cofinanziamento regionale concesso dalla Regione, nell'importo che sarà confermato, sulla base della verifica di congruità dell'Agenzia del Demanio sulle perizie estimative di cui alla precedente lettera c) e art. 4.1. lett. g), per l'acquisto di aule didattiche all'interno della ex caserma Colleoni, di spazi per la didattica e di residenze universitarie all'interno della ex caserma Montelungo;

h) garantire l'utilizzo delle aule e degli spazi per la didattica assistiti da cofinanziamento regionale solo a fini del corso di laurea pubblico, secondo i parametri dei titoli universitari riconosciuti dallo Stato;

i) sottoscrivere la convenzione con Regione Lombardia per la regolazione dei reciproci impegni connessi all'assegnazione dei finanziamenti regionali e in attuazione alla D.G.R. 6002/2016;

j) gestire le suddette residenze universitarie, assistite da cofinanziamento regionale, direttamente o per il tramite del soggetto gestore, e a rispettare gli obblighi e le modalità di verifica della compensazione previsti dalla D.G.R. 6002 del 19 dicembre 2016, in applicazione della Decisione della Commissione Europea n. 2012/UE del 20 dicembre 2011, relativa alla gestione di servizi di interesse economico generale, e delle disposizioni dell'art. 35 della l.r. 16/2016;



k) *procedere al recupero ed alla restituzione a Regione Lombardia dei finanziamenti regionali qualora allo scadere della convenzione con il gestore unico vi permangano elementi di sovracompenrazione;*

l) *il prezzo per l'acquisto sarà versato con tempistiche di pagamento che prevedono la corresponsione di una caparra e di successivi incrementi della stessa in funzione dell'avanzamento lavori, secondo le seguenti modalità indicative:*

- *caparra pari al 3,5% del prezzo complessivo, da versare alla sottoscrizione del contratto di acquisto di cosa futura;*

- *acconti da versare a 12 e 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto di acquisto di cosa futura, pari rispettivamente al 13,5% e al 33,5% del prezzo complessivo;*

- *saldo pari al 49,5% del prezzo complessivo da versare alla consegna dell'immobile.*

Resta ferma la presentazione di idonea polizza fidejussoria emessa da istituto bancario o assicurativo a garanzia di tutte le somme anticipate dall'Università.

4.4 REGIONE LOMBARDIA si impegna a:

a) *corrispondere all'Università, il cofinanziamento di euro 15.000.000,00 (quindici milioni), per l'acquisto di aule, spazi per la didattica e residenze universitarie all'interno delle ex Caserme Montelungo-Colleoni, così ripartiti:*

- *€ 7.500.000 (sette milioni e cinquecentomila euro) per aule e spazi per la didattica;*

- *€ 7.500.000 (sette milioni e cinquecentomila euro) per residenze universitarie;*

secondo le modalità stabilite dal presente accordo e previa verifica di cui alla successiva lettera b);

b) *verificare l'entità del cofinanziamento sulla base della verifica di congruità dell'Agenzia del Demanio sulle perizie estimative di cui al precedente art. 4.3 lett. c) e art. 4.1. lett. g), dei costi di acquisto degli immobili di cui al presente Accordo da parte dell'Università ed eventualmente procedere alla rideterminazione dello stesso qualora eccedente la percentuale del 50% del costo complessivo di acquisto dell'immobile (ai sensi dell'art.28 sexies della l.r. 34/1978);*

c) *sottoscrivere con l'Università di Bergamo la convenzione per la regolazione dei reciproci impegni connessi all'assegnazione dei finanziamenti regionali e in attuazione alla D.G.R. 6002/2016;*

d) *gestire gli adempimenti della L. 234/2012 e del D.M. 115/2017 in materia di Registro Nazionale Aiuti (RNA) per la quota parte del cofinanziamento regionale relativo all'acquisto delle residenze universitarie.*

4.5 *Gli impegni di cui ai precedenti commi sostituiscono quelli di cui agli articoli 4.1, lettera e), 4.2, lettere a), b), d), e), 4.3, lettere da a) a c), dell'Accordo sottoscritto in data 29/07/2016."*

VISTO l'art. 7 comma 4 del predetto accordo di programma che prescrive che: *"Le attività disciplinate del presente Atto integrativo sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori, fatto salvo quanto previsto al successivo periodo, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati dal Cronoprogramma, allegato sub. "F" al presente Atto, fermo restando che l'efficacia delle pattuizioni previste dal presente Atto integrativo rimane subordinata al rilascio da parte dell'Agenzia del Demanio a favore dell'Università di un parere di congruità in relazione ai prezzi di acquisto degli immobili adibiti a residenze universitarie e aule/uffici di cui l'Università è promissaria acquirente. Nel caso di non congruità dei prezzi d'acquisto rilevata da parte dell'Agenzia del Demanio, l'Università non potrà dar corso agli impegni previsti nel presente accordo ma sarà disponibile, insieme agli altri soggetti sottoscrittori, a individuare ulteriori e possibili azioni correttive finalizzate a un riequilibrio economico-finanziario dell'intera operazione."*,

PRESO ATTO che come si evince chiaramente dalle disposizioni contrattuali, l'Università si impegnavano ad acquistare l'immobile "Montelungo" per euro 24.900.000,00 e l'edificio EC della ex caserma Colleoni destinato ad aule didattiche per euro 7.700.000,00, fatto salvo il parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio previsto dall'art. 12 del D.L. 98/2011;



PRESO ATTO del parere di congruità, acquisito al sistema di gestione documentale di Ateneo al n. 99298, in data 6 agosto 2021, formulato dall'Agenzia del Demanio, che in sede di valutazione, definiva il valore del complesso Montelungo in euro 22.260.000,00 e il valore dell'edificio EC della ex caserma Colleoni in euro 7.700.000,00;

CONSIDERATO che la stima del complesso Montelungo, definita in sede di conclusione dell'atto aggiuntivo all'accordo di programma in euro 24.900.000,00, alla luce del parere di congruità formulato dall'Agenzia del Demanio, comporta uno squilibrio economico-finanziario dell'operazione per euro 2.640.000,00;

CONSIDERATO che la stima dell'edificio EC della ex caserma Colleoni, definita in sede di conclusione dell'atto aggiuntivo all'accordo di programma in euro 7.700.000,00, ha trovato esatta corrispondenza nel valore determinato nel parere di congruità dell'Agenzia del Demanio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 dell'atto aggiuntivo dell'accordo di programma nel caso di non congruità dei prezzi d'acquisto rilevata da parte dell'Agenzia del Demanio, l'Università *"non potrà dar corso agli impegni previsti nel presente accordo ma sarà disponibile, insieme agli altri soggetti sottoscrittori, a individuare ulteriori e possibili azioni correttive finalizzate a un riequilibrio economico-finanziario dell'intera operazione"*;

CONSIDERATO che, fermo restando la prescrizione di cui all'art. 7 dell'atto aggiuntivo all'accordo di programma, è doveroso per le parti individuare una soluzione che consenta di riequilibrare l'operazione finanziaria nell'ottica del perseguimento dell'interesse pubblico, così da colmare la differenza tra i 24.900.000,00 definiti in sede di accordo di programma e il valore risultante dal parere espresso dall'Agenzia del Demanio rispetto al complesso Montelungo;

CONSIDERATO che, fermo restando la natura giuridica dell'accordo di programma che trascende dalla logica della corrispettività propria dei rapporti obbligatori puri, dall'analisi condotta sugli atti, e dagli accordi intercorsi per le vie brevi tra le parti, si ritiene che l'operazione possa trovare il riequilibrio ripartendo le somme tra coloro i quali hanno maggior interesse a che l'operazione vada a buon fine;

CONSIDERATO che in concreto, le suddette verrebbero ripartire solo tra il Comune di Bergamo e l'Università avendo entrambe un interesse diretto, concreto ed attuale, a chè l'operazione non cada nel vuoto, segnatamente:

- il primo avendo l'esigenza di riqualificare l'area, che pur trovandosi a pochi metri dal parco Suardi e non distante dalle eleganti vie Tasso e Pignolo, è abbandonata a sé stessa dal lontano 1998;
- la seconda avendo l'esigenza di individuare nuovi spazi, da destinare in particolare a residenze universitarie, per soddisfare il crescente numero di studenti che ogni anno sceglie l'Ateneo orobico come destinazione del proprio percorso formativo, in zona prossima ad altri edifici del *campus* universitario;

CONSIDERATO che il mancato coinvolgimento della Regione Lombardia rispetto alla ripartizione delle somme in argomento deriva dal fatto che la stessa assume un mero ruolo di co-finanziatore dell'Università, avuto riguardo delle ragioni per le quali l'Università partecipa all'accordo stesso (diritto allo studio);

CONSIDERATO che l'operazione è già in perdita e pertanto non sono disposti ad intervenire con impegni economici ulteriori;



PRESO ATTO che alcune delle soluzioni individuate, per le vie brevi dalle parti dell'accordo di programma, al fine di superare i limiti di natura economico-finanziaria emersi nel corso della definizione dell'iniziativa, possono essere ricondotte alle fattispecie di seguito riportate:

1. conferimento da parte del Comune al Fondo, a fronte di emissione nuove quote postergate, del diritto di superficie per la durata di 30 anni di una parte delle opere di urbanizzazione interne al Compendio (parcheggi, piazza sopraelevata, sottopasso);
2. sub-concessione da parte del Fondo del diritto di superficie delle suddette porzioni all'Università per 20 anni.

In particolare, per quanto di interesse dell'Università:

a) **PARCHEGGI**

l'art. 4.2 lett. e), dell'atto integrativo all'accordo di programma, prescriveva che il comune di Bergamo si sarebbe impegnato a "*concedere parte dei parcheggi pubblici ad uso esclusivo dell'Università nelle modalità che dovranno essere definite tra le parti*";

L'Università beneficerebbe della disponibilità di n. 40 posti auto, mediante la corresponsione di canone annuo di concessione definito in euro 43.000,00 annui, per la durata di anni 20 rivalutata al 5%.

Per la durata del diritto di superficie il Fondo garantirà i servizi di custodia, manutenzione e vigilanza del parcheggio e il canone annuo verrà corrisposto dall'Università al Fondo fino al valore di euro 869.862,00, entro il periodo di durata del Fondo (oltre la durata del fondo tali oneri graverebbero sulla "SGR")

b) **SOTTOPASSO:**

Le ex caserme Montelungo Colleoni sviluppano una superficie lorda di pavimentazione complessiva pari 25.800 mq di cui il 76% è destinata a servizi universitari e solo il 13% a residenza libera.

Il numero di studenti/docenti che potranno essere ospitati nelle nuove residenze ammonterà a n. 445 unità, alla quale vanno sommati anche coloro che si recheranno, senza risiederci, nelle aule didattiche e negli spazi a servizi universitari presenti nel piano terra della Montelungo, portando presumibilmente ad un dato complessivo di oltre 600 unità di persone, a fronte di un numero di abitanti teorici delle residenze libere di proprietà del Fondo di circa 130 residenti.

Considerati questi numeri, anche gli spazi commerciali al piano terra della ex Colleoni, privi per quasi la totalità dei fronti interessati di vetrine sul perimetro esterno per via del vincolo monumentale presente su tutte le porzioni del complesso non sottoposte a demolizione, saranno prevalentemente destinati ad ospitare attività a servizio della stessa funzione universitaria, con conseguenze che si riverbereranno inevitabilmente anche sui flussi di persone all'interno della grande corte aperta dell'ex caserma.

Partendo da questo assunto come risulta dall'elaborazione del progetto definitivo, si è ritenuto indispensabile prevedere la realizzazione di un sottopasso pedonale sul lato della Montelungo che si rivolge verso i percorsi di collegamento ai due plessi universitari del Collegio Baroni e Sant'Agostino (imm. A). Opera ancor più giustificata, soprattutto da punto di vista della sicurezza degli stessi studenti, se si considerano le condizioni di via San Giovanni, priva di marciapiedi di adeguata larghezza e costantemente interessata da un traffico veicolare particolarmente significativo nelle ore di punta, con importanti accodamenti in presenza degli incroci semaforizzati di piazzale Oberdan e del passaggio pedonale all'altezza dell'ingresso di Parco Suardi.

I flussi pedonali generati dalla residenza libera si presume che saranno al contrario prevalentemente rivolti verso il centro cittadino, attraverso il collegamento della corte della caserma con Parco Marenzi (imm B).

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera in argomento è pari a € 750.000,00.


c) USO ESCLUSIVO PIAZZA SOPRAELEVATA

Il complesso immobiliare oggetto dell'Accordo di programma è caratterizzato da due piazze terrazzate: la prima prospiciente l'immobile Montelungo, la seconda prospiciente gli immobili Colleoni. La prima piazza, logicamente risulta sopraelevata rispetto al resto del complesso, ed è prospiciente l'immobile Montelungo che sarà sede di residenza Universitaria;

CONSIDERATO CHE rispetto alla fattispecie dei "parcheggi" l'Università beneficerebbe di un numero di posti auto maggiore rispetto a quelli ipotizzati, in un contesto urbano nel quale è molto difficile trovare parcheggio, a beneficio di coloro che utilizzeranno il complesso immobiliare in argomento, avendo garantito per tutto il periodo di utilizzazione dei servizi di servizi di custodia, manutenzione e vigilanza;

CONSIDERATO che rispetto alla fattispecie del "sottopasso", che da progetto definito assume un valore pari a euro 750.000,00, l'opera è stata pensata fin dall'inizio, a quasi esclusivo utilizzo dell'Università nell'ottica di "campus universitario" e della sicurezza degli studenti e del personale che abitualmente frequenterà le sedi in parola, e quindi strategica per l'Ateneo;

CONSIDERATO che qualora lo stesso Ateneo non la considerasse tale, non verrebbe con ogni probabilità realizzata, non essendoci interesse concreto da parte degli altri attori;

RILEVATO alla luce delle considerazioni sin qui svolte, l'interesse esclusivo dell'Università a vedere realizzata l'opera in argomento;

CONSIDERATO che rispetto alla fattispecie "piazza sopraelevata" prevedere una sub-concessione esclusiva del diritto di superficie della stessa, andrebbe a beneficio dell'utenza che abitualmente occupa le residenze, che potrebbe utilizzarla come area polifunzionale e di aggregazione esterna;

CONSIDERATO che il valore della suddetta sub-concessione, da corrispondere da parte dell'Università, va definito in accordo tra le parti ed in ogni caso soggiace al parere di congruità dell'Agenzia del Demanio;

UDITO l'intervento del Presidente dei Revisori dei conti che ribadisce che quanto stabilito nel parere di congruità dell'Agenzia del demanio è vincolante per l'ateneo e che ora sta alla sensibilità delle parti individuare azioni correttive per un riequilibrio economico-finanziario dell'operazione;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della ricostruzione relativa all'iniziativa in argomento;
- 2) di prendere atto delle interlocuzioni intercorse per le vie brevi tra le parti.

Deliberazione n. 2/2022 - Protocollo n. 18148/2022

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/01

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE

Determinazione importo indennità e compensi previsti dall'art. 48 dello Statuto

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			



Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof. Redondi Renato	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo e in particolare l'art. 18, commi 4 e 5, rubricato 'Prorettori e delegati' che recita: nell'esercizio delle sue funzioni il Rettore può avvalersi anche di Prorettori delegati, da lui scelti nell'ambito dell'Università e nominati con proprio decreto, nel quale vengono precisati i compiti e i settori loro affidati. I Prorettori delegati rispondono direttamente al Rettore del loro operato. Su argomenti relativi ai settori di loro competenza i Prorettori delegati possono, su proposta del Rettore, far parte delle commissioni istruttorie degli Organi dell'Università ed essere invitati alle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Il Rettore può altresì conferire deleghe di specifiche funzioni a singoli docenti."

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo e in particolare l'art. 48, comma 1, che prevede che il Consiglio di Amministrazione possa deliberare, in conformità alla normativa vigente, l'assegnazione e la misura delle indennità per determinate cariche ed incarichi ed in particolare per:

- 1) Rettore
- 2) Prorettore vicario
- 3) Prorettori delegati
- 4) Revisori dei Conti
- 5) Componenti il Nucleo di Valutazione
- 6) Presidenti dei Consigli dei Corsi di studio
- 7) Direttori di Dipartimento
- 8) Direttori dei Centri di ricerca e di servizio di Ateneo e interateneo
- 9) Direttori delle scuole di specializzazione
- 10) Coordinatori dei dottorati di ricerca;

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2010, punto 7, che ha dovuto rideterminare l'importo delle indennità e compensi previsti dall'art. 42 dello statuto, allora in vigore, a decorrere dal 1.1.2011, a seguito del D.L. 31.5.2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in L. 30.7.2010, n. 122, ed in particolare l'art. 6, comma 3, che dispone "3. Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui



all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio.”

- la delibera del Consiglio di amministrazione del 25.9.2012, punto 4, che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Statuto e in considerazione della nuova e più complessa organizzazione interna dell'Università, ha ritenuto opportuno rivedere l'assegnazione e gli importi delle indennità deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.11.2010. In particolare ha previsto:
 - 1) la definizione di nuove indennità per funzioni precedentemente non previste ed in particolare: i Direttori di Dipartimento, eletti ai sensi del nuovo Statuto, i Prorettori delegati e i Presidenti di corsi di studio;
 - 2) per tutte le altre cariche ed incarichi l'assegnazione di indennità nell'importo non superiore a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30.11.2010 in applicazione dell'art. 6, comma 3, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella Legge 30.7.2010, n. 122 ed in vigore dal 1.1.2011;
 - 3) il gettone di presenza per i componenti del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e della Giunta di Ateneo nello stesso importo (arrotondato) deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30.11.2010 ed in vigore dal 1.1.2011;

PRESO ATTO che la Legge 27.12.2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018) non ha prorogato il termine del 31.12.2017, fissato dal secondo periodo dell'art. 6, comma 3, del decreto legge 31.5.2010, n. 78 – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica – convertito con modificazioni dalla legge 30.7.2010, n. 122 (indennità compensi gettoni retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo) e che stabiliva il taglio del 10% dei suddetti compensi, mentre nulla dispone in ordine al primo comma e di conseguenza si deve continuare a versare l'importo delle predette riduzioni come previsto dal comma 21 del medesimo art. 6;

17

VISTO l'art. 1, comma 596 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che i compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge;

RICHIAMATA la circolare del MEF 11 novembre 2021, n. 26 “Enti ed organismi pubblici – Bilancio di previsione per l'esercizio 2022–che nel rimarcare che le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, erano automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 sino al 31 dicembre 2017, data non più prorogata e ribadisce che si deve continuare a prescindere dal taglio a versare l'importo delle riduzioni dei suddetti compensi al bilancio dello stato; disposizione a cui l'Ateneo si attiene;



VISTO il D.M. n. 1236 del 15.11.2021 con cui il prof. Sergio Cavalieri è stato nominato Rettore dell'Università degli studi di Bergamo per sei anni a decorrere dalla stessa data del decreto;

VISTO il decreto rettorale Rep. N. 939/2021 del 19/11/2021 di nomina della prof.ssa Piera Molinelli Prorettore vicario dell'università degli studi di Bergamo, ai sensi dell'art. 18, comma 1 dello statuto a decorrere dal 19/11/2021 e fino alla scadenza del mandato del Rettore;

VISTI i decreti rettorali Rep. N.1002/2021 del 13/12/2021 e Rep. N. 53/2022 del 31.1.2022 con cui il Rettore ha nominato, ai sensi dell'art. 18 comma 4, dello Statuto i Prorettori delegati del Rettore a decorrere dalle date di adozione dei rispettivi decreti, per un triennio, salvo periodo inferiore per cessazione dal servizio, come di seguito indicato:

Prorettore vicario con Delega alla valorizzazione del personale tecnico-tecnico amministrativo – prof.ssa Piera Molinelli

Sostituisce il Rettore in ogni sua funzione in caso di assenza o impedimento. In aggiunta a detta funzione è conferita la delega alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.

Prorettore con Delega a didattica, orientamento e *placement* - prof. Adolfo Scotto di Luzio

Obiettivo della delega è promuovere il coordinamento delle attività didattiche di Ateneo e la verifica dei risultati, nonché la valutazione della qualità della didattica. Sono parte della delega i servizi di affiancamento al corpo docente per l'aggiornamento delle competenze nell'insegnamento. Degli obiettivi della delega sono parte integrante lo sviluppo e la gestione di tutti i servizi di accompagnamento lungo l'intero arco dell'esperienza educativa presso l'Ateneo, dall'orientamento in entrata fino all'inserimento nel mondo del lavoro.

Prorettore con Delega alla ricerca scientifica - prof. Silvio Vismara

Obiettivo della delega è coordinare le politiche di supporto della ricerca di Ateneo, di indirizzo delle attività del Sistema Bibliotecario di Ateneo, di promozione e finanziamento di progetti di ricerca nella dimensione nazionale e internazionale e attraverso modalità interdisciplinari, di concerto con i Dipartimenti e i Centri di Ateneo.

Prorettore con Delega alla terza missione e ai rapporti con il territorio - prof.ssa Elisabetta Bani

Obiettivo della delega è sovrintendere a tutte le attività strategiche della terza missione dell'Ateneo, comprensive delle dimensioni di trasferimento tecnologico, valorizzazione della ricerca e *public engagement*, con particolare riferimento alla gestione dei rapporti con enti, istituzioni e associazioni del territorio

Prorettore con Delega all'internazionalizzazione - prof.ssa Flaminia Nicora

Obiettivo della delega è promuovere e sviluppare le attività connesse all'internazionalizzazione di ricerca, didattica e terza missione di Ateneo, al fine di favorire la crescita delle relazioni con Atenei e Centri di Ricerca Internazionali e sostenere la mobilità, in uscita e in ingresso, della comunità universitaria.

Prorettore con Delega all'innovazione e transizione digitale dei processi e dei servizi di Ateneo - prof.ssa Daniela Andreini

Obiettivo della delega è sovrintendere alla individuazione, progettazione e realizzazione di soluzioni migliorative dei processi gestionali e organizzativi interni dell'Ateneo, nonché delle modalità di erogazione di servizi indirizzati alla comunità universitaria e agli attori del mondo economico, sociale e culturale.


Prorettore con Delega al welfare e allo sviluppo sostenibile - prof.ssa Annalisa Cristini

Obiettivo della delega è concepire e realizzare un sistema di welfare di Ateneo che integri le diverse prospettive di inclusività, equità, parità di genere, benessere organizzativo, responsabilità sociale, qualità ambientale e mobilità responsabile secondo un modello organico di sviluppo sostenibile, e inclusivo.

Prorettore con Delega alla progettazione partecipata di Ateneo - prof. Stefano Tomelleri

Obiettivo della delega è promuovere la partecipazione ai processi decisionali dell'Università attraverso la valorizzazione delle competenze e del senso di appartenenza della comunità universitaria di Ateneo, la progettazione partecipata del piano strategico e il coordinamento di tavoli tematici interdisciplinari.

Prorettore con Delega alla comunicazione e immagine di Ateneo - prof.ssa Francesca Pasquali

Obiettivo della delega è promuovere azioni di dialogo volte a garantire una comunicazione interna efficace e trasparente indirizzata a tutta la comunità universitaria, nonché curare le modalità e i canali di comunicazione con l'esterno, inclusa la gestione dell'immagine dell'Ateneo.

Prorettore con Delega alla programmazione e al bilancio dell'Ateneo - prof.ssa Mariafrancesca Sicilia

Obiettivo della delega è valorizzare appieno le risorse economiche, finanziarie e patrimoniali e favorire la coerenza tra la programmazione finanziaria e gli obiettivi di performance di breve e medio-lungo termine dell'Ateneo.

Prorettore con Delega alla assicurazione della qualità di Ateneo – prof.ssa Giuditta Pezzotta

Obiettivo della delega è coordinare le azioni mirate all'assicurazione della qualità delle missioni istituzionali; alla medesima delegata è conferita la presidenza del Presidio della Qualità di Ateneo, con l'obbligo di riferire agli organi accademici;

RITENUTO opportuno, in considerazione della complessiva ridefinizione degli ambiti di intervento delle singole deleghe, strutturate in modo diverso rispetto al precedente mandato rettorale, procedere alla ridefinizione degli importi delle indennità da riconoscere ai prorettori delegati definite con delibera n. 36/2019 del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO, inoltre opportuno ridefinire l'importo dell'indennità dei componenti interni del nucleo di valutazione, rispetto a quelle definite con delibera n. 36/2019 del Consiglio di Amministrazione, in considerazione del fatto che ora il NUV è composto da due docenti interni all'ateneo mentre nella composizione precedente il componente interno era solo lo studente;

RITENUTO di confermare gli importi delle altre indennità e compensi, come da delibera del CA Rep. 36/2019 del 26.3.2019:

	Importo annuo lordo
Rettore	€ 33.000
Prorettore vicario con Delega alla valorizzazione del personale tecnico – tecnico amministrativo	€ 8.000
Direttore di Dipartimento	€ 10.000
Presidente CCS LT – e ciclo unico	€ 1.200



Presidente CCS LM	€ 1.200
Direttore del centro competenza lingue	€ 5.000
Presidente del collegio dei revisori dei conti	€ 9.500
Componente collegio dei revisori dei conti	€ 8.000
Componente interno del nucleo di valutazione – studente -	€ 1.000
Componente esterno del nucleo di valutazione	€ 4.000
Coordinatore dottorato di ricerca	€ 2.000
Gettone di presenza per componenti Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Giunta di Ateneo	Importo lordo € 83,00

PRESO ATTO che, per quanto riguarda le deleghe rettorali, agli incarichi di cui all'art. 18, comma 4, dello Statuto possono prevedere il riconoscimento di una indennità;

RITENUTO di attribuire un'indennità di pari importo a tutti i Prorettori Delegati;

RITENUTO che l'importo al momento ritenuto congruo, in ugual misura per i Prorettori delegati possa essere di Euro 5.000 e di Euro 8.000 per il Prorettore Vicario con Delega alla valorizzazione del personale tecnico – tecnico amministrativo (di cui € 3.000 riconducibile al ruolo di Prorettore vicario) e di equiparare l'indennità del componente docente interno al Nucleo di valutazione a quella prevista per i componenti esterni, lasciando inalterato l'importo dell'indennità prevista per lo studente componente del Nucleo di valutazione e di aumentare l'indennità del presidente del Nucleo di Valutazione per distinguerne l'impegno rispetto agli altri componenti;

Nelle more dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 1, comma 596 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a seguito del quale ci riservano ulteriori valutazioni;

20

RICHIAMATO il parere del Collegio dei Revisori dei conti espresso nella seduta del 27 gennaio 2022 e tenuto conto delle loro osservazioni;

UDITO:

- l'intervento del Direttore Generale che illustra la delibera dettagliatamente e informa che da una ulteriore verifica risulta che il numero Presidenti dei corsi di studio è 30 e pertanto la spesa complessiva ammonta a € 275.500 lordi l'anno;
- l'intervento del Presidente dei Revisori dei conti che prende atto che la delibera nella versione attuale recepisce le osservazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 27.1.2022 e pertanto non ha nulla da osservare sul punto;

DELIBERA

- 1) di approvare le seguenti indennità annue, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto per le cariche sotto riportate a decorrere dalla data di nomina negli importi a fianco di ciascuno indicati:

	Importo annuo lordo
Prorettore con Delega a didattica, orientamento e placement	€ 5.000
Prorettore con Delega alla ricerca scientifica	€ 5.000



Prorettore con Delega alla terza missione e ai rapporti con il territorio	€ 5.000
Prorettore con Delega all'internazionalizzazione	€ 5.000
Prorettore con Delega all'innovazione e transizione digitale dei processi e dei servizi di Ateneo	€ 5.000
Prorettore con Delega al welfare e allo sviluppo sostenibile	€ 5.000
Prorettore con Delega alla progettazione partecipata di Ateneo	€ 5.000
Prorettore con Delega alla comunicazione e immagine di Ateneo	€ 5.000
Prorettore con Delega alla programmazione e al bilancio dell'Ateneo	€ 5.000
Prorettore con Delega alla assicurazione della qualità di Ateneo –	€ 5.000
Componente docente interna all'ateneo nel nucleo di valutazione	€ 4.000
Presidente del nucleo di Valutazione	€ 5.000

- 2) di confermare le seguenti indennità e compensi per le cariche ed incarichi sotto riportati a negli importi a fianco di ciascuno indicati:

	Importo annuo lordo
Rettore	€ 33.000
Prorettore vicario con Delega alla valorizzazione del personale tecnico – tecnico amministrativo *	€ 8.000
Direttore di Dipartimento	€ 10.000
Presidente CCS LT – e ciclo unico	€ 1.200
Presidente CCS LM	€ 1.200
Direttore del centro competenza lingue	€ 5.000
Presidente del collegio dei revisori dei conti	€ 9.500
Componente collegio dei revisori dei conti	€ 8.000
Componente interno del nucleo di valutazione – studente -	€ 1.000
Componente esterno del nucleo di valutazione	€ 4.000
Coordinatore dottorato di ricerca	€ 2.000
Gettone di presenza per componenti Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Giunta di Ateneo	Importo lordo € 83,00

*€ 3.000 a decorrere dal DR. di nomina a Prorettore vicario e fino al 12.12.2021

*€ 8.000 a decorrere dal DR. di nomina a Prorettore vicario con Delega alla valorizzazione del personale tecnico – tecnico amministrativo

- 3) di dare atto che la spesa complessiva per le indennità, tenuto conto degli importi singoli e della numerosità dei soggetti a cui sono riconosciute, in funzione dell'organizzazione dell'ateneo, ammonta a € 275.500 lordi l'anno (come si evince dall'allegato 1), oltre agli oneri a carico dell'ateneo, trova imputazione alla voce contabile 04.46.04 "Oneri per il funzionamento degli organi istituzionali" del bilancio di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, e degli anni successivi;
- 4) di dare atto che la spesa complessiva per i gettoni di presenza per i componenti di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, stimata pari a euro 17.181 ipotizzando 9 sedute all'anno a cui partecipano tutti i componenti (vedi all. 1) trova imputazione alla voce contabile 04.46.04 "Oneri per il funzionamento degli organi istituzionali" del bilancio di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità.



- 5) di prevedere il divieto di cumulo delle indennità in caso di doppio incarico;
- 6) di riservarsi una revisione degli importi delle indennità qualora se ne ravvisi la necessità in seguito all'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 1, comma 596 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il Presidente dei Revisori dei conti, dott. Marco Smirondo, lascia la seduta e saluta i presenti. Il Rettore lo ringrazia per la sua partecipazione.

Deliberazione n. 3/2022 - Protocollo n. 18149/2022

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/01

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2022/2023

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che si rende necessario stabilire i criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2022/23 che i Dipartimenti dovranno applicare sulla base degli obiettivi definiti nei rispettivi piani strategici dipartimentali al fine di definire i piani di studio e quantificare il budget necessario alla realizzazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/23;

VISTI:

- la Legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 n. 249 Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnamenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- il Decreto Ministeriale 25 novembre 2005 di definizione della classe del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza;
- il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2021 n. 133 "Modifica delle linee guida allegate al decreto n. 386/2007 - Flessibilità dei corsi di studio, e la relativa nota esplicativa;



- il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” con il quale sono stati definite le procedure e gli indicatori relativi al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio che trovano applicazione a decorrere dall’a.a. 2022/2023;
- il Decreto Ministeriale 25 marzo 2021 n. 289 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023”;
- le Linee guida ANVUR per l’Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari del 10/08/2017;
- il Decreto direttoriale MUR prot. n. 2711 del 22 novembre 2021 “Indicazioni operative per l’accREDITamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021”;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell’Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- i Piani strategici triennali 2020-22 dei Dipartimenti;
- il Piano strategico triennale di Ateneo 2020-2022 “Persona – Società – Tecnologia”, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 3 febbraio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 febbraio 2020, e le proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio ivi contenute;
- la Programmazione triennale 2021-2023 presentata dall’Ateneo;
- il Regolamento per l’attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
- il Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell’art. 23 della Legge 240/2010;

RILEVATO che i Dipartimenti dovranno procedere alla definizione della propria proposta di programmazione, formulata per singolo corso di studio, nel rispetto dei criteri di seguito indicati, proposti dal Rettore alla Didattica e condivisi con i Direttori di Dipartimento e tenuto conto della precisazione proposta dal prof. Bottani relativamente agli insegnamenti sotto soglia dei corsi di nuova attivazione di cui al punto A) 3:

A) SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

1. coerenza con i criteri per la programmazione dello sviluppo dell’offerta formativa contenuti nel Piano strategico di Dipartimento e con gli obiettivi di qualità previsti all’allegato C del DM 1154/2021;
2. coerenza con l’analisi effettuata dalla CPDS e dal Gruppo di riesame nella Scheda di Monitoraggio Annuale e/o Rapporto di Riesame Ciclico relativi a ciascun corso di studio;
3. per migliorare l’indicatore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, previsto dal DM 1154/2021 nell’allegato E) Indicatori di valutazione periodica di sede e di corso, è necessario:
 1. che l’attivazione di nuovi insegnamenti avvenga solo dopo una accurata ricognizione da parte dei Dipartimenti delle risorse disponibili di docenza in relazione alla copertura dei SSD e delle necessità formative adeguatamente motivate, nonché sulla base di una attenta opera di razionalizzazione dell’esistente;
 2. i Dipartimenti dovranno tenere conto del numero effettivo di ore erogate nel SSD dell’insegnamento di nuova attivazione rispetto al numero di ore teoricamente erogabili nel medesimo settore sulla base della docenza di ruolo disponibile;
 3. nel caso di insegnamenti che nel piano di studio tendenzialmente abbiano registrato inserimenti per meno di 25 studenti nei Corsi di laurea, (1° - 2° - 3° anno LT e ciclo unico), e di 10 studenti nei Corsi di laurea magistrale (4° - 5° anno ciclo unico) i Corsi di studio



sono invitati a valutare la riformulazione degli obiettivi formativi o a proporre al Dipartimento la loro eventuale disattivazione. Per i corsi di studio di nuova attivazione la valutazione circa modi e forme di applicazione del requisito avverrà solo a partire dall'anno accademico successivo al completamento del primo ciclo di attivazione. I dati di riferimento sono quelli relativi agli ultimi tre anni accademici, disponibili nell'ambiente condiviso dedicato. (area intranet del sito di Ateneo – sezione Qualità/Elaborazioni annuali e reportistica/Cartella Dati statistici/Frequenze acquisite).

B) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. si confermano i rapporti ore di attività didattica frontale per singolo CFU approvati per l'a.a. 2021/22 e sotto riportati:
4. Area umanistica: 6 ore di attività didattica frontale oppure 9 ore di attività didattiche integrative curriculari come definite nel Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
5. Area scientifica: 8 ore di attività didattica frontale oppure 12 ore di attività didattiche integrative curriculari come definite nel Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
6. Area economica: 8 ore di attività didattica frontale oppure 12 ore di attività didattiche integrative curriculari come definite nel Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
7. Area giuridica: 6 ore di attività didattica frontale oppure 9 ore di attività didattiche integrative curriculari come definite nel Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari.

 24

In considerazione delle eventuali difficoltà di adeguamento della struttura dell'offerta didattica alle indicazioni sopra riportate, i Dipartimenti possono chiedere una deroga per il solo a.a. 2022/23 al fine di consentire l'adozione delle forme organizzative più adatte alle proprie esigenze didattiche entro l'a.a. 2023/24.

2. per limitare la proliferazione di codici di insegnamento attivati in Ateneo, le eventuali ridenominazioni di insegnamenti già attivati potranno essere autorizzate solo in caso di effettiva necessità giustificata dal cambio di ordinamento didattico, dall'attivazione di nuovo curriculum o da esigenze legate alla maggiore chiarezza dell'offerta formativa, adeguatamente motivate.
3. rispetto del limite alla parcellizzazione degli insegnamenti e delle attività didattiche in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano di norma:
 - a. per le attività di base e caratterizzanti: non meno di 6 CFU o comunque, non meno di 5, previa proposta motivata del Dipartimento ed approvazione da parte del Senato Accademico, salvo che le tabelle ministeriali prevedano un numero inferiore di CFU per gli ambiti. Fanno eccezione i corsi di studio internazionali per i quali è previsto il rilascio del titolo doppio, multiplo congiunto, o che siano selezionati per un cofinanziamento internazionale e/o comunitario nell'ambito del programma Erasmus Plus.
 - b. per le attività affini e integrative: non meno di 6 CFU o comunque, non meno di 3, previa delibera motivata del Dipartimento;
 - c. per ciascun insegnamento e attività didattica, anche per quelli erogati in lingua inglese, le ore di didattica frontale, distintamente per lezioni e attività didattica integrativa curriculare, potranno essere tenute da un massimo di:



- 2 docenti per insegnamenti tra 5 e 7 CFU con incarico di insegnamento di almeno 9 ore ognuno;
- 3 docenti per insegnamenti tra 8 e 12 CFU con incarico di insegnamento di almeno 12 ore ognuno.

Agli insegnamenti duplicati e triplicati si applicano le medesime regole.

4. valorizzazione della innovazione didattica e della contaminazione disciplinare mediante l'utilizzo di moduli integrati appartenenti a SSD differenti, vincolati ad una progettazione congiunta dei moduli stessi e con unica valutazione finale. È possibile ad esempio concepire, nelle attività di base e caratterizzanti, insegnamenti da 12 CFU composti da due moduli da 6 CFU appartenenti a SSD differenti oppure, nelle attività affini e integrative, insegnamenti da 6 CFU composti da due moduli da 3 CFU appartenenti a SSD differenti. Si invitano i Presidenti dei corsi di studio a valutare attentamente l'eventuale attivazione di insegnamenti composti da moduli integrati, che deve essere giustificata da una sottostante adeguata e reale progettazione didattica e culturale.
5. progressiva riduzione delle mutuazioni di insegnamenti tra CdS afferenti a Dipartimenti diversi:
 - considerando il diverso background degli studenti;
 - mantenendo la denominazione, il SSD e il codice dell'insegnamento padre.

La mutuazione parziale di un insegnamento o modulo delle attività di base e caratterizzanti è consentita per non meno di 5 CFU.

La mutuazione parziale di un insegnamento o modulo delle attività affini e integrative è consentita per non meno di 3 CFU.

A tal proposito i Dipartimenti dovranno procedere ad attenta analisi del proprio fabbisogno, valutando in particolare la necessità di mantenere le attuali mutuazioni su insegnamenti opzionali in considerazione del numero di studenti iscritti e delle attività offerte in alternativa. La riduzione degli insegnamenti dovrà contestualmente tener conto dei parametri di sostenibilità.
6. al fine di consentire una migliore fruibilità della didattica, i Dipartimenti sono invitati a valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti afferenti ai corsi di laurea e di laurea magistrale che, sulla base delle frequenze acquisite nell'ultimo anno accademico disponibile, hanno registrato un numero di studenti superiore alla soglia calcolata sulla base dell'utenza sostenibile della classe incrementata del 25% al fine di tenere conto del numero di studenti ragionevolmente frequentanti. Nel caso di corsi ad accesso programmato si terrà conto del potenziale formativo determinato per l'a.a. 2022/23.

La richiesta di assegnazione di CFU per eventuali sdoppiamenti e triplicazioni è vincolata alla disponibilità di aule e laboratori. I Dipartimenti sono invitati ad una attenta valutazione in merito.

I criteri per la distribuzione degli studenti tra gli insegnamenti sdoppiati sono definiti dai Dipartimenti, disciplinando le possibilità di scelta in modo da assicurare una equilibrata e funzionale suddivisione del carico relativo (AL-MZ oppure matricole pari-matricole dispari).

c) DOCENZA E CARICO DIDATTICO

1. copertura integrale delle attività formative con professori e ricercatori afferenti ai medesimi Settori Scientifico Disciplinari delle attività formative di cui sono responsabili, e in particolare:
 - a. favorire la copertura massima dei Settori Scientifico Disciplinari di base e caratterizzanti con i professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, sia nell'ambito dell'impegno orario d'obbligo sia, eventualmente, con affidamento retribuito;



- b. attribuire affidamenti di insegnamenti ai ricercatori universitari afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, previa loro disponibilità, nei casi in cui non sia possibile garantirne la copertura con professori di I e II fascia;
 - c. attribuire insegnamenti ufficiali nell'ambito dei compiti istituzionali a RTDA e RTDB nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo.

Al fine di favorire la massima copertura dei settori con docenza interna all'Ateneo, si invitano i Dipartimenti ad agevolare la piena collaborazione reciproca per realizzare, nei limiti del possibile, la migliore integrazione delle risorse di docenza;
2. la programmazione didattica deve necessariamente assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali per tutti i docenti afferenti ai Dipartimenti e sarà verificata d'ufficio;
3. la riduzione del carico didattico per i professori a tempo pieno e i ricercatori a tempo pieno e indeterminato potrà essere concessa entro il limite di 60 ore, su richiesta dell'interessato da presentare entro il 28.02.2022 nei seguenti casi, e verrà definita tenendo conto delle esigenze didattiche del Dipartimento di afferenza:
 - a. a fronte di rilevanti attività gestionali quali Prorettore vicario, Prorettori delegati e Direttori di Dipartimento, come previsto dall'art. 7 del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari e dall'art. 48 dello Statuto;
 - b. componente di Commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 14/9/2011 n. 222;
 - c. componente del Consiglio universitario nazionale, come previsto dall'art. 13 del DPR 382/1980;
4. alla luce delle numerose procedure di reclutamento di personale docente, concluse e programmate, i Dipartimenti sono tenuti a ridurre il ricorso alla docenza a contratto, anche alla luce di quanto disposto dal DM 1154/2021 - Allegato A relativamente all'incidenza dei contratti sulla determinazione del costo standard e, di conseguenza, sull'ammontare del FFO assegnato agli Atenei.

Il ricorso ai docenti a contratto è ammissibile a fronte della contemporanea determinazione dei Dipartimenti a trasformare, nel limite del possibile, le posizioni messe a bando o che si intendono mettere a bando in altrettanti posti di ruolo.

Per la richiesta di posti di ruolo, i Dipartimenti sono tenuti ad una attenta ricognizione delle proprie necessità di docenza secondo i criteri riportati al punto 5.

In particolare, per ogni proposta di contratto (anche in sede di rinnovo) dovrà essere verificata la piena copertura del carico didattico del personale in forza al SSD riferito o riferibile al suddetto contratto di insegnamento. Tale copertura verrà accertata anche d'ufficio.

Al fine di garantire la qualità della docenza a contratto i Dipartimenti sono tenuti a verificare nei candidati il possesso di un'adeguata qualificazione scientifica e di un elevato profilo professionale. A tal fine, si richiamano le indicazioni dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010: "Per titoli si intendono le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale e l'attività di ricerca certificata dalla competente Struttura, riconosciuti dall'Ateneo congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico, nonché precedenti attività didattiche. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti".
5. Criteri per la richiesta di assegnazione di punti organico

Al fine di utilizzare in modo efficace ed efficiente i punti organico assegnati all'Ateneo, i



Dipartimenti, nell'elaborazione delle proprie proposte di reclutamento dovranno tenere conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- a. Copertura con professori di ruolo e RTDB di SSD rilevanti, con priorità per i SSD di base e caratterizzanti presenti nell'Ordinamento didattico o, in subordine, previsti nella Classe di laurea/laurea magistrale;
- b. Tendenziale equilibrio tra professori ordinari e associati nei diversi SSD;
- c. Numero di professori di ruolo rapportati al numero di studenti in SSD con insegnamenti molto affollati (laddove applicabile, stante anche il numero programmato e sostenibile);
- d. Rafforzamento dell'utilizzo del meccanismo delle chiamate dirette dall'estero, in particolar modo per i professori ordinari e i professori associati.

D) INTERNAZIONALIZZAZIONE PER I CORSI DI STUDIO

Consapevoli che le iniziative finora adottate per incrementare l'offerta formativa a proiezione internazionale dei corsi di laurea triennale hanno raggiunto risultati per il momento di modesta entità, l'Ateneo propone per l'a.a. 2022/23:

- a. di rimodulare la formula del Bonus per l'internazionalizzazione
- b. di incentivare le attività di co-docenza con docenti stranieri

a.1) I Dipartimenti che disattivano fino a sei insegnamenti in lingua italiana nei piani di studio dei propri Corsi di studio per riattivarli interamente in una lingua straniera, ottengono un incremento di CFU pari al modulo o ai moduli trasformati. Si ricorda che i Dipartimenti che decidano di attivare insegnamenti in lingua straniera devono aver cura di garantire sempre agli studenti opzioni in lingua italiana. Nel caso di insegnamenti obbligatori, per i quali non siano previsti insegnamenti opzionali, il Dipartimento è autorizzato ad attivare l'insegnamento in lingua straniera senza la necessità di disattivare l'insegnamento in lingua italiana.

Fatta salva la necessità di incentivare i livelli di internazionalizzazione di Dipartimenti e corsi di studio, si dà possibilità agli stessi di decidere, dopo adeguata riflessione, di usufruire delle possibilità legate alla trasformazione degli insegnamenti erogati in italiano in una lingua straniera anche solo a livello di laurea o di laurea magistrale, concentrando sul terreno prescelto tutte le risorse previste dal presente dispositivo.

Nel formulare le proposte di modifica si ricorda di verificare sempre la coerenza delle stesse con l'ordinamento didattico. Si invita inoltre a prestare particolare attenzione alle mutazioni, presso altri corsi di laurea, degli insegnamenti così trasformati.

a.2) Ai Dipartimenti che, in vista della realizzazione del punto 1, considerata la competenza linguistica media dei propri studenti, chiedano l'attivazione di un corso di supporto di lingua straniera, erogato dal CCL e funzionale a fornire il lessico disciplinare dell'insegnamento trasformato, sono assegnate risorse per un minimo di 15 ed un massimo di 20 ore di addestramento linguistico specifico per ciascun corso trasformato.

b. Ai Dipartimenti che, per un massimo di sei insegnamenti, prevedono modelli didattici di co-docenza con docenti stranieri in presenza o a distanza, sono garantite risorse per un visiting professor. Si precisa che le lezioni sono in co-docenza e non modificano l'impegno didattico del docente titolare. Come previsto dal Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari, e per evitare di incidere sul carico didattico del docente titolare del corso con le conseguenti complicazioni di carattere organizzativo, per co-docenza si intende l'intervento seminariale da parte di docente straniero fino a 12 ore. Tale intervento si configura come didattica integrativa extra curricolare, non altera la titolarità del corso e il docente straniero non figura nella scheda SUA CdS.

Nel caso di attribuzione di co-docenza a professori/ricercatori o dottorandi che già hanno lo stato di visiting o fruiscono di fondi dell'Ateneo, non vengono fornite ulteriori risorse, ma i suddetti fondi



possono essere impiegati per estendere il modello didattico a ulteriori insegnamenti oltre i sei previsti dal presente dispositivo.

Nel caso di co-docenza a docenti con classi di studenti di altro ateneo straniero in remoto o in presenza, per un periodo non inferiore a una settimana di lezione, sono garantite risorse proporzionali alle ore di lezione per il docente straniero che coinvolga i propri studenti.

Il Senato Accademico dà mandato al Rettore alla didattica, in accordo con il Rettore all'internazionalizzazione, di valutare la possibilità di realizzare ulteriori iniziative per il successivo anno accademico, puntando sullo sviluppo e la valorizzazione degli strumenti di innovazione didattica e sulle possibilità offerte dal Teaching Quality Program.

E) PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DEI 24 CFU NELLE DISCIPLINE ANTROPO-PSICO-PEDAGOGICHE E NELLE METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE

In vista dei possibili sviluppi in merito alle procedure di formazione e reclutamento degli insegnanti, si rinvia al prossimo Senato Accademico la definizione dei criteri relativi.

F) DEFINIZIONE COMPENSI

I compensi orari per affidamenti e contratti nell'ambito di corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca vengono definiti come di seguito indicato:

1. Affidamenti interni e contratti con soggetti esterni italiani

Per l'affidamento di insegnamenti e moduli a professori e ricercatori di ruolo, aggiuntivi all'impegno didattico d'obbligo, o a soggetti esterni all'Ateneo, i compensi vengono fissati con riferimento a quanto previsto dal D.M. n. 313 del 21.7.2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento" ed in particolare sulla base dei criteri in esso individuati relativi a:

- a. tipologia dell'attività didattica o integrativa;
- b. numero di studenti;
- c. eventuale qualificazione scientifica e/o professionale richiesta;
- d. disponibilità di bilancio.

Conseguentemente, prevedendo il citato decreto un importo compreso tra un minimo di 25 ed un massimo di € 100, si definisce l'importo orario lordo di € 100 indipendentemente dal numero di studenti iscritti in considerazione dell'andamento delle immatricolazioni registrate dall'Ateneo.

2. Docenti stranieri per insegnamenti e co-docenza in lingua straniera

Per l'affidamento di contratti a docenti stranieri si definisce il compenso orario di € 270, comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio) e quindi nessun onere aggiuntivo rimarrà a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità dei professori stranieri per la partecipazione alle commissioni di laurea secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.

Nel caso in cui il docente straniero svolga l'insegnamento a distanza il compenso previsto è di € 150,00 all'ora.

I Presidenti dei Corsi di laurea e i Coordinatori dei corsi di dottorato sono invitati a verificare le possibili sinergie tra le rispettive iniziative di internazionalizzazione e ad assicurare il massimo rigore nell'individuazione dei docenti da incaricare per le attività didattiche. Al fine di assicurare la massima trasparenza i C.V. dei docenti incaricati, in possesso di adeguata qualificazione scientifica, devono essere pubblicati nella pagina di ciascun Corso di studio.

3. Contratti per attività didattiche integrative curriculari

Attività di esercitazione o laboratorio svolte anche a piccoli gruppi, in presenza degli studenti,



esplicitamente previste in termini di CFU dagli ordinamenti e come indicato nel piano degli studi dei corsi di laurea triennale, laurea magistrale, e laurea magistrale a ciclo unico ivi inclusi i corsi interateneo: compenso orario € 80,00.

4. Contratti per attività didattiche integrative extra-curricolari
Attività approvate dai competenti Organi accademici e dai Dipartimenti di afferenza volte ad integrare i corsi e moduli curriculari dell'offerta formativa delle strutture didattiche, come di seguito specificato: compenso orario € 50,00.
 - a. esercitazioni extra-curricolari;
 - b. seminari didattici intesi come un'attività didattica integrativa, svolta da un esperto della materia o da un professionista del settore, avente natura occasionale e durata non superiore alle 12 ore e riguardanti l'approfondimento dei contenuti dell'attività didattica cui si riferisce;
 - c. assistenza in laboratorio;
 - d. tutorato di gruppo;
 - e. tutorato in e-learning;
 - f. coordinamento e tutorato tirocini
 - g. pre-corsi o corsi di allineamento;
 - h. attività svolte nei corsi per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
5. Collaborazioni degli studenti ad attività di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero
Le modalità di attribuzione degli affidamenti di attività di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e ai Corsi di dottorato di ricerca sono disciplinate nel Regolamento attualmente in fase di predisposizione.
Tutti gli importi indicati si intendono lordo percipiente;

G) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE LINGUISTICA DEL CENTRO COMPETENZA LINGUE

In considerazione della recente nomina della nuova Direttrice del Centro, l'argomento verrà sottoposto alla prossima seduta per consentire le opportune valutazioni e proposte, anche con riferimento all'attivazione dei corsi di supporto di lingua straniera previsti al punto a.2) del paragrafo D) INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CORSI DI STUDIO.

CONSIDERATO CHE:

- nel caso di Corsi di studio interdipartimentali, il Dipartimento sede amministrativa dovrà tenere nel debito conto le indicazioni dei Dipartimenti che concorrono all'attivazione del Corso;
- nel caso di Corsi di studio interateneo, i Dipartimenti partecipanti dovranno sviluppare la propria programmazione anche in base agli impegni assunti con l'Ateneo che concorre all'attivazione del Corso;

VISTA la deliberazione del Senato accademico del 31 gennaio scorso;

DELIBERA

1. di approvare i criteri generali individuati in premessa ai fini della programmazione didattica per l'a.a. 2022-23;
2. di fissare all' 11 marzo 2022 il termine per l'invio della proposta di programmazione didattica e assegnazione budget per l'a.a. 2022/2023 al Servizio Programmazione Didattica, da parte dei



Dipartimenti, utilizzando gli schemi di programmazione già in uso.

A tal fine il Rettore alla Didattica incontrerà i singoli Direttori di Dipartimento per addivenire alla definizione dell'offerta formativa in vista dell'approvazione da parte degli Organi accademici.

Deliberazione n. 4/2022 - Protocollo n. 18150/2022

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/02

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Definizione del potenziale formativo per i corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico e delle relative modalità di ammissione per l'anno accademico 2022/2023

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, al fine di verificare la sostenibilità dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/23, i Dipartimenti hanno deliberato le proposte di potenziali formativi, le modalità di accesso ai propri corsi di studio, e i relativi contingenti di studenti, in ragione dei docenti di riferimento e delle strutture disponibili, come da richiesta contenuta nelle deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 20 e 21 dicembre 2021;

VISTI:

- la legge n. 264/1999, in particolare:

- l'art. 1, co. 1, lett. b), che disciplina che sono programmati a livello nazionale gli accessi ai corsi di laurea in scienze della formazione primaria e alle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, di cui, rispettivamente, all'art. 3, co. 2, e all'art. 4, co. 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341;
- l'art. 2, co. 1, lett. a) e b), che disciplina che è possibile definire la programmazione degli accessi ai corsi di laurea e di laurea magistrale in presenza nell'ordinamento didattico di almeno uno dei requisiti:
 - la presenza di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati;
 - l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo;
- l'art. 4 secondo cui l'ammissione ai corsi di cui agli articoli 1 e 2 è disposta dagli atenei previo superamento di apposite prove di cultura generale, sulla base dei programmi della scuola secondaria superiore, e di accertamento della predisposizione per le discipline oggetto dei corsi medesimi, con pubblicazione del relativo bando almeno sessanta giorni prima della loro



effettuazione, garantendo altresì la comunicazione dei risultati entro i quindici giorni successivi allo svolgimento delle prove stesse;

- l'art. 26 della Legge 30 luglio 2002, n. 189 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";
- l'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", in particolare l'art. 9, comma 2 che prevede: "Con apposite deliberazioni le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università";
- i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 n. 249 Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnamenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- il Decreto Ministeriale 25 novembre 2005 di definizione della classe del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza;
- il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" con il quale sono stati definite le procedure e gli indicatori relativi al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio che trovano applicazione a decorrere dall'a.a. 2022/2023;
- il Decreto Ministeriale 25 marzo 2021 n. 289 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023";
- le Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari del 10/08/2017;
- il Decreto direttoriale MUR prot. n. 2711 del 22 novembre 2021 "Indicazioni operative per l'accREDITamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021";
- la Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2022/2023;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- il Piano strategico di Ateneo 2020-2022
- il Piano strategico di Dipartimento;
- la Programmazione triennale di Ateneo 2021-2023
- le deliberazioni del Senato accademico del 20 dicembre 2021 e del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2021 soprarichiamate;

PRESO ATTO CHE:

- il Rettore alla Didattica ha condiviso con i Direttori di Dipartimento le linee di sviluppo per l'individuazione delle modalità di accesso sostenibili per i Corsi di studio dell'a.a. 2022/23;
- il Servizio Programmazione Didattica ha messo a disposizione, nell'ambiente di lavoro condiviso, lo strumento di simulazione che verifica automaticamente il rispetto dei requisiti di docenza per i Corsi di studio stabiliti dal DM 1154/2021;



ACQUISITE le proposte formulate dai rispettivi Consigli di Dipartimento nelle sedute del:

- Lettere, Filosofia, Comunicazione – 25 gennaio 2022;
- Lingue, letterature e culture straniere – 25 gennaio 2022;
- Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione – 21 gennaio 2022;
- Ingegneria e Scienze Applicate – 24 gennaio 2022;
- Giurisprudenza – 26 gennaio 2022;
- Scienze Aziendali – 25 gennaio 2022;
- Scienze Economiche – 26 gennaio 2022;
- Scienze Umane e Sociali - 26 gennaio 2022

CONSIDERATO che la definizione del potenziale formativo è finalizzata a garantire un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche e di servizi funzionali e accessibili agli studenti dei Corsi di studio, anche tenendo conto delle prese di servizio programmate;

PRESO ATTO che:

- la verifica ex post dei requisiti di docenza dei corsi di studio per l'a.a. 2021/2022, pubblicata nella banca dati AVA MIUR il 25 novembre 2021 e svolta secondo i criteri stabiliti dal DM 1154/2021, ha evidenziato una carenza di docenti per 12 corsi di studio offerti dall'Ateneo;
- per tutti i corsi di studio, fatta eccezione per il corso di laurea in Scienze dell'educazione (L-19), è stato possibile colmare la carenza entro la scadenza ministeriale del 15 dicembre 2021, utilizzando docenti in servizio non già impegnati su altri corsi e nuove prese di servizio;
- la carenza di docenza necessaria, pari a 4 professori, per il corso di laurea in Scienze dell'educazione, dovuta al superamento delle numerosità massime di studenti, non pregiudica l'accreditamento e non rende necessaria per un solo anno accademico l'adozione di un piano di raggiungimento al fine di consentire all'Ateneo di adottare misure idonee al superamento del deficit;
- dall'andamento delle immatricolazioni ai Corsi di studio rilevato al 2 dicembre 2021, emerge che:
 - o per i corsi ad accesso libero non sono state rilevate criticità dovute al superamento del potenziale formativo stabilito ex ante, con la sola eccezione del Corso di laurea in Economia (L-33) che ha registrato un numero di immatricolati pari a 511, ben superiore al potenziale formativo previsto di 250 studenti;
 - o per tutti i corsi ad accesso programmato locale il numero di immatricolati è stato inferiore al potenziale formativo stabilito ex ante (i dati sulle lauree magistrali non tengono conto degli iscritti con riserva)

VISTO la deliberazione del Senato accademico del 31 gennaio scorso;

DELIBERA

- 1) di proporre la definizione dei potenziali formativi dei Corsi di studio come da tabella "Potenziale formativo e docenti di riferimento":

Corso di Studio	Dipartimento afferenza CdS	Potenziale formativo richiesto	Proposta di accesso programmato	Numerosità della classe
L5 Filosofia	DLFC	70	No	200
L10 Lettere	DLFC	160	No	200
L20 Scienze della Comunicazione	DLFC	450	Sì	250
LM14 Culture moderne comparate	DLFC	80	No	100



LM19 Comunicazione, informazione, editoria	DLFC	80	No	100
LM78 Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane	DLFC	25	No	100
L19 Scienze dell'educazione	DSUS	600	Sì	250
L22 Scienze Motorie e sportive	DSUS	100	Sì	180
L24 Scienze psicologiche	DSUS	250	Sì	250
LM51 Psicologia clinica	DSUS	150	Sì	100
LM85 Scienze pedagogiche	DSUS	150	Sì	100
LM85BIS Scienze della formazione primaria	DSUS	160	Sì	230
L9 Ingegneria meccanica	DISA	250	No	180
L23 Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia	DISA	180	No	180
LM33 Ingegneria meccanica	DISA	90	No	80
LM33 Meccatronica e smart technology engineering	DISA	80	No	80
LM24 Ingegneria delle costruzioni edili	DISA	80	No	80
L8 Ingegneria Informatica	DIGIP	180	No	180
L9 Ingegneria Gestionale	DIGIP	250	No	180
L9 Ingegneria delle tecnologie per la salute	DIGIP	180	No	180
LM31 Ingegneria gestionale	DIGIP	90	No	80
LM32 Ingegneria informatica	DIGIP	80	No	80
LM31 Management Engineering	DIGIP	80	No	80
LM31 Engineering and Management for Health	DIGIP	80	No	80
L18 Economia aziendale	DipSA	850	No	250
L33 Economia	DSE	400	No	200
LM56 Economics and Data Analysis	DSE	100	No	100
LM16 Economics and Finance	DSE	100	No	100
LM77 Management, innovazione e finanza	DipSA	200	No	100
LM77 Management, marketing and Finance	DipSA	160	No	100
LM77 Economia aziendale, direzione amministrativa e professione	DipSA	180	No	100
L11 Lingue e letterature straniere moderne	DLLCS	800	No	250
LM37 Intercultural studies in languages and literature	DLLCS	120	No	100
LM38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale	DLLCS	120	No	100
LM80;48 Geourbanistica	DLLCS	100	No	100



LM49 Planning and Management of Tourism Systems	DLLCS	100	No	100
L14 Diritto per l'impresa nazionale e internazionale	DJUS	200	No	200
LM81 Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale	DJUS	100	No	100
LMG/01 Giurisprudenza	DJUS	230	No	230
LMG/01 Giurisprudenza GDF	DJUS	65	Sì	230

- 2) di dare atto che il Corso di laurea in Scienze della formazione primaria è ad accesso programmato nazionale;
- 3) di dare atto che il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza riservato agli allievi della Guardia di finanza è ad accesso programmato locale con apposito bando dell'Accademia della Guardia di finanza;
- 4) di definire le seguenti modalità di accesso ai Corsi di studio:
 - a) programmazione locale degli accessi ai seguenti corsi di laurea triennale, con selezione e attribuzione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi mediante TOLC sulla base del punteggio ottenuto in relazione alle soglie stabilite dai singoli Dipartimenti:
 - Scienze della Comunicazione
 - Scienze dell'Educazione
 - Scienze Motorie e Sportive
 - Scienze Psicologiche
 - b) programmazione locale degli accessi ai seguenti corsi di laurea magistrale, per le cui modalità di selezione si rinvia ad una successiva seduta del Senato Accademico:
 - Psicologia Clinica
 - Scienze Pedagogiche

Con riferimento agli studenti stranieri extra UE residenti all'estero che devono richiedere il visto alle ambasciate è prevista la pre-valutazione della carriera pregressa secondo i criteri riportati in allegato;
 - c) accesso libero per tutti gli altri corsi di laurea triennale e a ciclo unico
La verifica della preparazione iniziale e l'attribuzione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi viene effettuata tramite TOLC sulla base del punteggio ottenuto in relazione alle soglie stabilite dai singoli Dipartimenti;
 - d) accesso libero per tutti gli altri corsi di laurea magistrale
Le linee guida per la definizione dei criteri per la valutazione della personale preparazione degli studenti verranno stabilite in una prossima seduta del Senato Accademico.

Deliberazione n. 5/2022 - Protocollo n. 18151/2022

Macroarea: **5 - STUDENTI**

Punto OdG: 05/01

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Finanziamento ai sensi del Decreto Ministeriale del 30 giugno 2021, n° 752: presa d'atto del finanziamento e definizione linee di utilizzo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			

Nominativo	F	C	A	A S
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			



Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof. Redondi Renato	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante l'approvazione del "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e del bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 e in particolare l'art. 60 recante misure straordinarie a sostegno degli studenti e del sistema della formazione superiore e della ricerca, il quale dispone, al comma 1, che *"in considerazione dei disagi determinati dalla crisi epidemiologica da COVID-19, al fine di favorire l'attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, è istituito, per l'anno 2021, un fondo con dotazione pari a 50 milioni di euro da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse di cui al presente comma tra le università, anche non statali legalmente riconosciute ammesse al contributo di cui alla legge 29 luglio 1991, n. 243, e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508. Ai relativi oneri, pari a 50 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77"*;

VISTA la legge 28 gennaio 1999, n. 17, di integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, relativo all'intervento delle Università a favore degli studenti con disabilità e al sostegno finanziario annuale del Ministero agli Atenei statali a valere sul FFO;

VISTO il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, relativo a "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1", con particolare riferimento all'art. 3 "Percorsi di orientamento";

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, relativo alla "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTI i provvedimenti legislativi finalizzati a interventi a sostegno degli studenti, in particolare l'art. 1 del decreto legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170, recante "iniziative per il sostegno degli studenti universitari e per favorirne la



mobilità", e l'art. 1, co. 290 – 293, della l. 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), relativi ai piani per l'orientamento e il tutorato;

VISTO il decreto ministeriale n. 752 del 30 giugno 2021 "Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" che:

- ha stabilito l'assegnazione di specifiche risorse agli atenei italiani con le seguenti finalità:
 - cofinanziamento delle attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento;
 - rimozione delle *"diseguaglianze, connesse alla condizione sociale e personale, che determinano disparità nell'accesso alla formazione superiore, nella regolarità degli studi e nei tempi di conseguimento del titolo di studio, negli sbocchi occupazionali successivi al conseguimento del titolo"*;
- ha identificato a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti azioni:
 - a) orientamento in ingresso al sistema della formazione superiore in favore degli studenti delle scuole secondarie superiori, prevedendo ove necessario il coinvolgimento delle famiglie, e attività di consulenza specifica, per l'autovalutazione e lo sviluppo delle competenze dello studente, al fine di favorire una scelta consapevole del percorso di studi basata sulle proprie attitudini personali e sulle successive possibilità occupazionali;
 - b) potenziamento di ciascuna delle fasi dell'orientamento in ingresso, durante e in uscita dal ciclo di studi mediante azioni di consulenza specifica anche psicologica per lo sviluppo delle risorse personali e per favorire l'accesso al mondo del lavoro, prevedendo laddove possibile il coinvolgimento della rete territoriale delle università e del sistema di partenariato pubblico privato, a beneficio degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, al fine di evitare la dispersione o l'abbandono del corso di studi;
 - c) supporto agli iscritti ai corsi finalizzato alla definizione del proprio piano di studio, ivi inclusi eventuali periodi di mobilità o di tirocinio curricolare, e al rispetto dei tempi previsti per il conseguimento del titolo;
 - d) attività di formazione e informazione rivolte al corpo docente delle scuole secondarie superiori in materia di orientamento e sulle competenze necessarie per il completamento degli studi, con particolare attenzione ai percorsi e ai processi di inclusione degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento;
 - e) promozione di attività didattiche e laboratoriali sperimentali in favore degli studenti e dei docenti della scuola secondaria superiore, finalizzate all'avvicinamento al metodo scientifico e alla didattica universitaria;
 - f) attivazione o potenziamento delle attività di *counseling* psicologico di supporto agli studenti;
 - g) attivazione o potenziamento delle attività svolte in presenza di orientamento e tutorato per gli studenti;
 - h) interventi infrastrutturali e di ammodernamento delle dotazioni per la didattica finalizzati all'eliminazione di eventuali barriere che limitino la mobilità, l'accessibilità alle strutture universitarie e la partecipazione alle attività formative, siano queste motorie, sensoriali o causate da disturbi specifici dell'apprendimento;
 - i) acquisizione di materiale didattico e di ausili per la didattica finalizzati all'orientamento e alla partecipazione alle attività formative, con particolare attenzione agli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento;
 - j) misure, anche di carattere economico, riservate agli studenti che versano in particolari condizioni di svantaggio socio economico, con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento;



- k) modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza delle attività formative e il recupero dei ritardi degli studenti per gli studenti che versano in particolari condizioni di svantaggio socio economico, ivi compresi gli studenti-lavoratori, o con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento;
- l) potenziamento dei servizi di mobilità da e per le strutture universitarie per favorire l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità, nelle zone che presentano carenza dei servizi di logistica e trasporto locale;
- m) supporto e formazione agli studenti e acquisizione di materiale didattico e laboratoriale per potenziare il tutorato;
- n) formazione e informazione per il corpo docente e amministrativo delle Università con specifico riferimento ai temi dell'inclusione delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento;
- o) interventi volti a favorire l'equilibrio di genere nell'accesso alle diverse aree disciplinari dei corsi di studio.
- p) Altre azioni coerenti con le finalità del d.m. 752/2021;

PRESO ATTO delle risorse assegnate a favore dell'Università degli studi di Bergamo come emerge dalla "Tabella 1 -Orientamento e disabilità università statali" allegata al suddetto DM 752/2021 e definite in €626.613,00;

VISTA la Nota Ministeriale 16256 del 29 novembre 2021 con la quale venivano riportate le indicazioni a supporto dell'attuazione degli interventi previsti dal dm 752/2021 e in particolare si ricordava:

- l'opportunità di destinare una congrua porzione delle risorse, pari ad almeno il 20% del totale attribuito, a favore di interventi per gli studenti con disabilità e DSA, coerentemente con il criterio di assegnazione delle risorse stabilito dal d.m. n. 752/2021;
- la necessità, nella definizione delle azioni di orientamento, di dare priorità a quelle che più tengono conto delle aspirazioni e delle inclinazioni dei futuri studenti nella scelta del percorso di studio e nei successivi sbocchi occupazionali;
- l'importanza, nelle azioni di personalizzazione del percorso di studio e di orientamento in uscita, di supportare gli studenti chiarendo gli eventuali requisiti necessari anche per il successivo accesso ai concorsi pubblici e progettare servizi di inserimento nel mondo del lavoro per gli studenti con disabilità e DSA;
- l'ammissibilità, nell'ambito delle azioni per l'orientamento in uscita, dei costi relativi alla promozione di tirocini curriculari per gli studenti, i laureandi e i laureati entro un anno dal conseguimento del titolo nonché quelli connessi all'organizzazione di servizi di placement e di intermediazione dei contatti tra gli studenti interessati e gli enti disponibili a ospitare tirocinanti;
- l'opportunità di attivare, in linea con quanto previsto dal Fondo Giovani, interventi di tutorato specializzato, ad es. a supporto degli studenti con disabilità e DSA;
- la possibilità di attivare percorsi di sensibilizzazione e di formazione del personale docente e tecnico-amministrativo nonché dei tutor affinché abbiano maggiore consapevolezza delle necessità degli studenti in condizione di fragilità;
- la promozione del servizio di supporto psicologico avendo cura che i servizi offerti prevedano un numero minimo di incontri, anche sfruttando le opportunità offerte dagli strumenti digitali, e con tempi di attesa possibilmente contenuti entro i 30 giorni;
- l'ammissibilità dei costi connessi all'adeguamento dell'organizzazione dell'erogazione dell'offerta e all'uso della didattica mista per venire incontro alle esigenze degli studenti in condizioni di fragilità, anche tenuto conto della situazione della logistica territoriale e dell'accessibilità trasporti locali per la mobilità degli studenti con disabilità, quelli connessi alla promozione delle iscrizioni part-time e il sostegno economico per gli studenti in condizioni di difficoltà, anche ad integrazione degli ordinari interventi per il diritto allo studio e degli ulteriori interventi di esonero dal contributo onnicomprensivo



finanziati dal Ministero ai sensi dell'art. 1, commi 252-266, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e l'art. 1, comma 518, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

- la necessità di integrare le azioni da attuare a valere sulle risorse assegnate con:
- La programmazione strategica dell'Ateneo 2021 – 2023 (d.m. 289/2021, artt. 3 – 5);
- Le reti nazionali dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato 2021 – 2023 promossi dall'Ateneo o a cui l'Ateneo intende partecipare¹ (d.m. 289/2021, allegato 3);
- I progetti nazionali del Piano Lauree Scientifiche 2021 – 2023 promossi dall'Ateneo o a cui l'Ateneo intende partecipare¹ (d.m. 289/2021, allegato 3);

RITENUTO NECESSARIO procedere alla fase attuativa, stante la scadenza del 31/10/2022 per il monitoraggio dell'utilizzo delle predette risorse e dei risultati raggiunti;

DATO ATTO che il CALD (Coordinamento degli Atenei Lombardi per la Disabilità) ha manifestato la volontà di proporre delle linee guida comuni per gli atenei della Lombardia rispetto all'utilizzo delle risorse in oggetto destinate agli studenti con disabilità e DSA;

VALUTATI gli obiettivi di orientamento in ingresso, in itinere in uscita e di inclusione dell'ateneo;

VISTO il Progetto sperimentale di orientamento e inclusione (allegato 1) che prevede:

- implementazione del progetto di Tutorato di Ateneo approvato nella seduta del SA del 28.07.21;
- organizzazione di uno sportello di supporto psico-pedagogico dedicato a tutte le matricole e studenti iscritti, la cui supervisione sarà presidiata da competenti figure didattico-scientifiche già presenti nell'ateneo;
- realizzazione di attività a supporto dell'orientamento in itinere e uscita; in particolare si prevede la realizzazione di momenti formativi (anche in collaborazione con enti esterni all'Università) volti a potenziare le competenze trasversali degli studenti in funzione del placement degli stessi;
- attività di formazione per docenti scuola secondaria II grado;
- acquisizione di ausili finalizzati all'orientamento;
- ciclo di seminari di orientamento in entrata, itinere e uscita come previsto;
- attività didattiche e laboratoriali come previsto;
- seminari dedicati ai singoli dipartimenti finalizzati alle attività di cui all'art 2, c3 a;

VISTO il piano di utilizzo delle risorse elaborato in relazione alle azioni di cui sopra:

Macroarea	Budget
Orientamento in ingresso	€141.000,00
Orientamento in itinere	€270.613,00
Tirocini e Placement	€55.000,00
Inclusione	€160.000,00
TOTALE	€626.613,00

ACQUISITO il parere favorevole del Prorettore con delega alla Didattica, orientamento e placement, prof. Adolfo Scotto Di Luzio, della Delegata ai Rapporti con le scuole, orientamento in ingresso e in itinere, prof.ssa Federica Origo, e della Delegata all'Orientamento in uscita tirocini e placement, prof.ssa Giovanna Campopiano;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2022;

Tutto ciò premesso:


DELIBERA

- 1) l'approvazione del progetto di orientamento e inclusione di ateneo secondo il documento allegato;
- 2) la destinazione al suddetto progetto di € 626.613,00 provenienti dall'assegnazione MUR per il D.M. 752/2021;
- 3) l'approvazione del piano di utilizzo delle risorse secondo quanto sopra esposto, dando atto che tutte le spese deliberate nell'ambito di tale attività troveranno imputazione al progetto DM752-21MUR, esercizio 2022;
- 4) nelle more della presentazione delle linee guida di utilizzo proposte dal CALD, e stante il calendario delle attività di orientamento in ingresso ed in itinere, dare mandato al Prorettore con delega alla Didattica, orientamento e placement, prof. Adolfo Scotto Di Luzio, alla Delegata ai Rapporti con le scuole, orientamento in ingresso e in itinere, prof.ssa Federica Origo, alla Delegata all'Orientamento in uscita, prof.ssa Giovanna Campopiano e alla Responsabile del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali di assumere gli atti necessari per dare l'avvio immediato delle azioni previste ai punti a), c) ed f) del documento allegato;
- 5) dare inoltre mandato al Prorettore con delega alla didattica, orientamento e placement, prof. Adolfo Scotto di Luzio, d'intesa con il delegato del Rettore per le Politiche su disabilità e diversità, professoressa Serenella Besio, di assumere gli atti necessari ad integrare le azioni previste ai punti h), i), j), l) con eventuali indicazioni che dovessero provenire dagli orientamenti elaborati dal CALD;
- 6) di dare atto che nel mese di settembre 2022 verrà effettuato il monitoraggio delle attività ed un'eventuale ridefinizione del piano di finanziamento.

Deliberazione n. 6/2022 - Protocollo n. 18152/2022

 Macroarea: **5 - STUDENTI**

Punto OdG: 05/02

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**Adesione dell'Università degli studi di Bergamo alla piattaforma digitale Orientazione
proposta da CISIA**

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente	X			
Maria Bottani				
Prof. Redondi Renato	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X			
Sig. Martin Manzoni	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Sig.ra Michela Agliati	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



RICHIAMATI:

- il Decreto MIUR n. 359 del 4 marzo 2019 che ha approvato la graduatoria dei progetti approvati dal MIUR nell'ambito delle misure PLS e POT per le annualità 2017/2018 come previsto dal DM n. 1047 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento) del 29 dicembre 2017;
- le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 13/5/2019 e del 14/5/2019 con le quali sono stati approvati i progetti attuativi dei Piani di Orientamento e Tutorato, secondo i compiti e le caratteristiche previsti dalle progettazioni presentate, rispettivamente, dal Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e dei Metodi Quantitativi con l'Università di Udine, dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali con l'Università di Siena e dal Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate con l'Università Federico II di Napoli, con l'obiettivo di:
 - aumentare la propensione a iscriversi all'Università;
 - ridurre il tasso di abbandono;
 - aumentare il numero di coloro che completano con successo gli studi universitari entro i tempi previsti;

DATO ATTO che:

- nell'ambito dei suddetti progetti, l'Università degli studi di Bergamo, in collaborazione con altri 61 Università statali e CISIA – Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (partner tecnologico per sviluppare le infrastrutture digitali utilizzabili trasversalmente da aree diverse) – ha contribuito ad elaborare il progetto ORIENTAZIONE;
- tale progetto mira a sostenere gli studenti e le studentesse nella scelta del corso di laurea e nel primo periodo di studio universitario, creando uno spazio di incontro e di confronto tra studenti e le studentesse, Università e Scuole Secondarie Superiori e proponendo le seguenti azioni:
 - le Prove di Posizionamento per Studenti e Studentesse (PPS) utili ad autovalutare la propria preparazione;
 - gli Strumenti di Autovalutazione e Autoapprendimento (SAA) per migliorare la preparazione in ingresso all'università: test di orientamento, test disciplinari, test interdisciplinari, percorsi di apprendimento;
 - le storie professionali: racconti attraverso cui gli studenti potranno conoscere le opportunità lavorative che offre ciascun corso di laurea e le materie che studieranno;
- in esito a tale progetto è stata realizzata la piattaforma ORIENTAZIONE (www.orientazione.it);

40

VISTA la nota pervenuta da CISIA in data 17/01/2022 in cui si comunicava:

- la messa a disposizione di tutti gli atenei della piattaforma ORIENTAZIONE che consente di registrare le scuole partner degli atenei in modo che le stesse possano utilizzare il portale per far svolgere a studentesse e studenti le attività di autovalutazione e le attività didattiche inerenti alle materie di base richieste in ingresso all'università;
- l'utilizzo gratuito della piattaforma per l'anno 2022; a partire dal 2023 il servizio sarà inglobato nel contratto di servizio complessivo TOLC per tutte le sedi che utilizzano i TOLC come prove di valutazione e di accesso, o un contratto specifico per le altre;
- le seguenti tempistiche delle principali attività dall'avvio della piattaforma (come meglio dettagliato nell'allegato 3 alla presente delibera):
 - febbraio:
 - * registrazione delle le scuole sul portale da parte degli atenei
 - * accesso delle scuole al sistema e prenotazione delle PPS
 - * accesso di tutti gli utenti della piattaforma (atenei, scuole, studenti e studentesse) ai MOOC
 - matematica, fisica e comprensione testuale - e ai Quadri di Riferimento



- marzo-maggio:
 - * realizzazione delle PPS previa prenotazione
 - * accesso, da parte di scuole ed atenei, ai dati storici di successo al TOLC e alle PPS sostenute (in forma anonima e complessiva)
- giugno-luglio:
 - * accesso alle PPS da parte di tutti gli studenti registrati su piattaforma anche senza la presenza della scuola nel sistema
- ottobre-dicembre:
 - * primi Strumenti per l'Autovalutazione e la Formazione (SAF) disponibili alle scuole aderenti
 - * rilascio dei MOOC di biologia e chimica.

DATO ATTO che, nella medesima comunicazione, CISIA illustrava quale modalità di adesione per le Università l'invio della seguente documentazione, sottoscritta:

- contratto di servizio (allegato 5)
- documento di nomina a responsabile del trattamento dati (allegato 1)
- regolamento scuole orientazione (allegato 2)
- funzionamento generale orientazione (allegato 3)
- comunicazione referenti orientazione (allegato 4);

RICHIAMATI gli obiettivi dell'ateneo di promuovere iniziative di orientamento finalizzate a sostenere una scelta consapevole del percorso post diploma e di riduzione della dispersione universitaria:

RITENUTO OPPORTUNO:

- aderire in via sperimentale alla piattaforma Orientazione al fine di consolidare il rapporto con le Scuole Secondarie Superiori;
- nominare quale referente per il presente progetto la Delegata del Rettore per i Rapporti con le scuole, orientamento in ingresso e in itinere, prof.ssa Federica Origo;

DATO ATTO che dall'adesione ai servizi di CISIA sopra citati non derivano nuovi oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2022;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- 1) di aderire al progetto ORIENTAZIONE proposto da CISIA – Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, secondo quanto riportato in premessa;
- 2) di nominare quale referente del progetto la prof.ssa Federica Origo, Delegata del Rettore per i Rapporti con le scuole, orientamento in ingresso e in itinere;
- 3) di procedere con la trasmissione degli allegati debitamente compilati e sottoscritti secondo quanto deliberato sopra;
- 4) di dare mandato al Servizio Orientamento e Programmi Internazionali di provvedere a dare attuazione alle iniziative previste dal progetto stesso.



Deliberazione n. 7/2022 - Protocollo n. 18153/2022

Macroarea: **5 - STUDENTI**

Punto OdG: 05/03

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Individuazione degli interventi a favore di studenti con disabilità e DSA – Piano di utilizzo delle risorse E.F. 2021

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 sull'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e la successiva integrazione legge 28 gennaio 1999, n. 17, che prevede l'istituzione di servizi a favore di studenti con disabilità all'interno degli atenei;
- la legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente le nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico e le successive linee guida ministeriali riguardanti percorsi di inclusione e strumenti compensativi e/o dispensativi a favore di studenti affetti da DSA iscritti presso le Università;
- il D.M. del 9 agosto 2021 n. 1.059 relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2021 - Università Statali che:
 - all'art. 8 lett. e) dispone che € 8.000.000 sono destinati, ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, e dell'articolo 2, commi 4 e 5, lett. b), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, a interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, secondo i criteri riportati nell'allegato 5".
 - all'allegato 5 al D.M. n. 738/2019 dispone che la ridetta somma di euro 8.000.000,00 sia così ripartita secondo il seguente criterio:
 - 70% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità riconosciuta ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, o con invalidità pari o superiore al 66% iscritti nell'a.a. 2020/21;
 - 30% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'a.a. 2020/21;
- le note MIUR per gli Atenei (Prot. n. 12838, del 23 settembre 2021 e Prot. 12908 del 24 settembre 2021) "Dati Disabilità e DSA - attuazione art. 60 d.l. 25 maggio 2021, n. 73 (DM



n. 752 del 30 giugno 2021); art. 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, art. 2, comma 4 e comma 5, lett. b), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 e legge 8 ottobre 2010, n. 170 (FFO 2021).” che, considerata l’esigenza di disporre quanto prima dei dati necessari al riparto delle risorse di cui sopra, richiedevano di rendere disponibili i dati sul numero degli studenti iscritti all’Università con disabilità e DSA nell’a.a. 2020/2021 compilando dal 04/10/2021 al 25/10/2021 il modello nell’apposita procedura informatica predisposta dal CINECA (<https://progettimur.cineca.it/mur/dsa2021>);

PRESO ATTO CHE:

- in ottemperanza a quanto previsto dalle note ministeriali, entro il 25/10/2021 sono stati inseriti i dati relativi alla popolazione studentesca dell’a.a. 2020/2021;
- la nota MUR per gli Atenei (Prot. n. 40894 del 31 dicembre 2021) “interventi a favore di studenti con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento, previsti dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17 - rilevazione dati anno accademico 2020/2021 - esercizio finanziario 2021” con la quale si informavano gli atenei che:
 - tramite il sito web <https://miur.cineca.it/interventilegge17> era stata resa disponibile la ripartizione di interesse per l’Università degli Studi di Bergamo per un importo complessivo pari ad € 133.777;
 - gli atenei dovevano deliberare il piano di utilizzo delle risorse e procedere con il caricamento a sistema a partire dal 26 gennaio 2022 e fino al 28 febbraio 2022 compreso;

RILEVATA, quindi, la necessità di procedere con la definizione del piano di utilizzo delle risorse destinata all’ateneo ed il relativo caricamento sul predetto sito web entro il 28/2/2022;

PRESO ATTO:

- dell’utilizzo delle medesime risorse nell’anno 2021 (E.F. MIUR 2020) come segue:

Finalità	Risorse da destinare
Interventi infrastrutturali	€ 5.000
Ausili per lo studio	€ 10.000
Servizi di tutorato specializzato	€ 60.000
Supporti didattici specializzati	€ 60.899
Servizi di trasporto	€ 0
TOTALE	€ 135.899

- dell’efficacia delle iniziative realizzate a favore dei predetti studenti tramite l’utilizzo dei fondi sopra esposto;

VALUTATO il numero crescente di studenti con disabilità e DSA iscritti presso l’Ateneo e la necessità di sostenere il loro percorso formativo con servizi specifici e ritenuto, pertanto, di proporre il seguente piano di utilizzo delle risorse per l’anno corrente:

Finalità	Risorse da destinare
Interventi infrastrutturali	€ 5.000
Ausili per lo studio	€ 10.000
Servizi di tutorato specializzato	€ 60.000
Supporti didattici specializzati	€ 58.777
Servizi di trasporto	€ 0
TOTALE	€ 133.777

prevedendo alla voce “Supporti didattici specializzati” anche il servizio di supporto psicopedagogico (finalizzato alla realizzazione di Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati) ed il servizio di supporto per il reperimento dei testi in formato digitale;



ACQUISITO il parere favorevole del Delegato del Rettore alle politiche su disabilità e diversità, prof.ssa Serenella Besio;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 31 gennaio 2022;

DELIBERA

- 1) di approvare il piano di utilizzo delle risorse secondo quanto sopra esposto;
- 2) di dare mandato al Delegato del Rettore alle politiche su disabilità e diversità, prof.ssa Serenella Besio e alla Responsabile del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali di assumere gli atti necessari per dare seguito al presente decreto;
- 3) di imputare la spesa per la realizzazione delle iniziative inserite nel piano di utilizzo delle risorse 2021 al progetto FONDIDISABILI "Interventi a favore di studenti diversamente abili" del bilancio di previsione 2022.

Deliberazione n. 8/2022 - Protocollo n. 18154/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/01

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Programmazione reclutamento personale - approvazione

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L. 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare l'art. 5, comma 1, lettera a), che definisce l'istituzione del Fondo di Finanziamento Ordinario destinato alle Università;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 6, che prescrive "Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali";



- VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 – *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.”*;
- VISTA la L. 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.”*;
- VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*, ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e 7 che disciplinano la programmazione del personale e i rispettivi limiti;
- VISTO il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, in particolare l'art. 4 c. 2, che prescrive *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. “;*
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* in particolare l'art. 1 comma 978, che dispone *“Nell'ambito del livello complessivo del Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come definito dalla presente legge sono autorizzate, negli anni 2019 e 2020, maggiori facoltà assunzionali, in aggiunta a quelle previste dall'articolo 66, comma 13bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 [...] i ulteriori 25 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 per le università statali che nell'anno precedente a quello di riferimento presentano un indicatore delle spese di personale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, inferiore al 75 per cento e un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*, in particolare l'art. 1, comma 524;
- RICHIAMATO il D.M. n. 1096 del 24 settembre 2021 relativo al contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, come da ultima modifica apportata con DR Rep. n. 469/2021 del 10.6.2021, in particolare l'art 19 comma 11 che dispone che *“Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione e nei limiti delle facoltà assunzionali previste per l'Ateneo, il Dipartimento, ha facoltà di proporre al Senato Accademico l'anticipazione, debitamente motivata, dell'inquadramento nel ruolo di professore associato, dopo il primo anno di contratto, previo esito positivo della procedura di valutazione”*;
- VISTE le precedenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di programmazione del reclutamento di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, in particolare le delibere del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2021 e del 22 ottobre 2021;
- TENUTO CONTO delle delibere assunte dai dipartimenti, in base alle priorità programmatiche, ai sensi dei Regolamenti di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato, che determinano i seguenti fabbisogni di punti organico:



	I Fascia Art. 24	I a Fasc 8 i Art. 1 c1	I Fascia Art. 18 c4	II Fasc Art. 24	II a Fasc 8 i Art. 1 c1	II Fasc i a Art. 18 c4	RTDB	RTDA	Tenure track Art. 24, c. 5	
Giu										
LFC										
LLCS		1					1			2
DIPSA										
DSE										
SUS										
DIGIP		1					2		1	4
DISA										
Punti organico		2,00					1,50		0,20	3,70 (*)
Posizioni		2					3		1	6

(di cui 0,28 su "quota rettore")

TENUTO CONTO che i punti organico a disposizione dei Dipartimenti ammontano, attualmente, a quanto previsto nella tabella seguente:

Giu	-1,09
LFC	0,02
LLCS	1,22
DIPSA	-0,26
DSE	-1,38
SUS	-2,71
DIGIP	2,12
DISA	-0,58
Tot. Quota Dipartimenti	-2,66

TENUTO CONTO che i punti organico della Quota Rettore ammontano, attualmente, a 1,48;

TENUTO CONTO, altresì, che i punti organico attribuiti con D.M. n. 1096 del 24 settembre 2021 ammontano a 21,82;

CONSIDERATO opportuno accogliere la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, di dare copertura con 0,28 punti organico della Quota Rettore alla parte non disponibile a colmare l'intera richiesta;

VISTO l'art. 3 comma 1 lett. b), D.M. 10 agosto 2020 n. 441, che prevede che "per le Università di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge n. 240 del 2010, le assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della stessa legge non sono sottoposte a limitazioni da turn over e pertanto non incidono sui Punti Organico assegnati";

RICHIAMATO il contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, stipulato con il Dott. Antonio Ferramosca, per il periodo dal 01.07.2020 fino al 30.06.2023 (prot. n. 95929/VII/2 del 30.06.2020) presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il settore concorsuale 09/G1 – Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica;

VISTA la deliberazione assunta dal Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione in data 21 gennaio 2022, inerente alla proposta di avvio della procedura di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati del Dott. Antonio



Ferramosca in possesso dell'abilitazione nazionale nel settore concorsuale di inquadramento, con validità dal 05.04.2018 al 05.04.2027;

DATO ATTO che il contratto triennale del Dott. Antonio Ferramosca è stato finanziato a valere sul piano straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, pubblicato con D.M. 204 del 8 marzo 2019;

VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2022 e triennale per il periodo 2022-2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 e accertata la disponibilità finanziaria;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2.3.2021, previo parere del Senato Accademico, relativa alla programmazione di personale 2021-2023, che fa seguito alle precedenti deliberazioni del 5.2.2019, 22.10.2019, del 17.12.2019, del 29.7.2020 e del 27.10.2020 relative ai posti di personale tecnico-amministrativo e dirigenziale;

TENUTO CONTO delle esigenze rilevate dal Direttore Generale da cui risulta necessario avviare nuove procedure di concorso per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo per n. 1 posto nella cat. D e per n. 4 posti della cat. C, da destinare al rafforzamento dei Presidi dipartimentali e dei Servizi tenendo conto di cessazioni, mobilità e delle esigenze che saranno ritenute prioritarie dal Direttore generale in base agli indirizzi degli organi di governo di ateneo;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico del 31 gennaio 2022;

DELIBERA

- 1) di approvare la programmazione di nuove posizioni da coprire di professore e ricercatore, da assegnare ai Dipartimenti nei termini individuati nella tabella seguente, addebitando 3,42 punti organico alle quote dei Dipartimenti e 0,28 punti organico alla Quota Rettore (degli 1,48 disponibili):

47

RUOLO	DIPARTIM E NTO	MACRO SETTORE	S.C.	S.S.D.	TIPOLOGIA SELEZIONE (rif. L. 240/2010)	Rif. Provvedimento Dipartimento
PO	DLLCS	10/L – ANGLISTICA E ANGLOAMERICANIST ICA	10/L1 – LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO- AMERICANA	L-LIN/10	Art. 18, c. 1	Verbale 10/2021 del 21/10/2021
PO	DIGIP	09/A – INGEGNERIA MECCANICA, AEROSPAZIALE E NAVALE	09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA	ING-IND/15 – DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE	Art. 18, c. 1	Verbale 1/2022 del 21/01/2022
PA	DIGIP	09/G – INGEGNERIA DEI SISTEMI E BIOINGEGNERIA	09/G1 – AUTOMATICA	ING-INF/04 – AUTOMATICA	Art. 4, c. 5 (Tenure Track)	Verbale 1/2022 del 21/01/2022
RTDB	DLLCS	11/B – GEOGRAFIA	11/B1 – GEOGRAFIA	M-GGR/02 – GEOGRAFIA ECONOMICO- POLITICA	Art. 24, c. 3, lett. b)	Verbale 10/2021 del 21/10/2021
RTDB	DIGIP	09/B – INGEGNERIA MANIFATTURIERA, IMPIANTISTICA E GESTIONALE	09/B3 – INGEGNERIA ECONOMICO- GESTIONALE	ING-IND/35 – INGEGNERIA ECONOMICO- GESTIONALE	Art. 24, c. 3, lett. b)	Verbale 1/2022 del 21/01/2022
RTDB	DIGIP	09/B – INGEGNERIA MANIFATTURIERA,	09/B2 – IMPIANTI INDUSTRIALI E MECCANICI	ING-IND/17 – IMPIANTI	Art. 24, c. 3, lett. b)	Verbale 1/2022 del 21/01/2022



		IMPIANTISTICA E GESTIONALE		INDUSTRIALI E MECCANICI		
--	--	-------------------------------	--	----------------------------	--	--

- 2) di approvare l'avvio della sopra menzionata procedura di valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte nel triennio, da assegnare ad una commissione nominata dal Rettore, ai fini dell'inquadramento nel ruolo del professore di II fascia per il seguente titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L.240/2010:

- Dott. Antonio Ferramosca, ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il settore concorsuale 09/G1 – Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica;

- 3) di approvare la in ordine alla programmazione dei posti di personale tecnico-amministrativo nei termini seguenti:

- 0,30 punti organico per 1 posto di cat. D;
- 1,00 punti organico per 4 posti di cat. C;

di cui 1,20 punti organico da coprire con la Quota Rettore e 0,10 già nelle disponibilità del Direttore Generale da precedente delibera di programmazione;

- 4) i punti organico a disposizione dei Dipartimenti ammontano, in seguito a quanto deliberato in data odierna, a quanto previsto nella tabella seguente:

Giu	-1,09
LFC	0,02
LLCS	0
DIPSA	-0,26
DSE	-1,38
SUS	-2,71
DIGIP	-0,08
DISA	-0,58
Tot. Quota Dipartimenti	-6,08

In conseguenza di quanto deliberato la "quota rettore" risulta azzerata.

Deliberazione n. 9/2022 - Protocollo n. 18155/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/02

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di professori di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X			
Prof. Redondi Renato	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			



Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 01.03.2021 e del Consiglio di Amministrazione del 02.03.2021 è stata approvata la copertura di un posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 604/2021 del 27.07.2021 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. 4° Serie Speciale Concorsi ed esami n. 59 del 27.07.2021 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per n. 5 posti di professore di ruolo di prima fascia, tra i quali uno con il codice di selezione n. 5 per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese presso il Dipartimento di Scienze Aziendali;

VISTO l'art. 18, L. 30 dicembre 2010 n. 240, che regola la figura dei professori, prevedendo che *“Le università disciplinano la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia”*;

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *“l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa”*;

VISTO il *“Regolamento di Ateneo che disciplina il procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. n. 505 del 6.11.2012 e da ultimo modificato con D.R. Rep. n. 336 del 17.06.2019”*;

VISTO l'art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata del candidato selezionato prevedendo che *“1. Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia e a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera adottata a maggioranza assoluta dei suoi componenti. 4. Nel caso in cui nel termine di cui al precedente comma 1 il Dipartimento non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un posto di ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale, se previsto, per i quali si è svolta la procedura”*;

PRESO ATTO che la procedura di selezione si è conclusa;

VISTO il D.R. di Rep. n. 36/2022 del 24.01.2022 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore la Prof.ssa Daniela Andreini;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Aziendali del 25 gennaio 2022 che ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Daniela Andreini per il Settore concorsuale



13/B2 – Economia e gestione delle imprese - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;

VISTO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 31 gennaio 2022;

ACCERTATA la disponibilità di risorse, come previsto nelle delibere di programmazione del posto, di complessivi 0,3 punti organico per la chiamata di un professore di I fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata a professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure selettive illustrate in premessa:
 - Prof.ssa Daniela Andreini per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;
- 2) di autorizzare la presa di servizio con decorrenza 1° marzo 2022;
- 3) di dare atto che il docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 10/2022 - Protocollo n. 18156/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/03

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di professori di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010

50

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 21 dicembre 2020 e del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020 è stata approvata la copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 901/2021 del 11.02.2021 il cui avviso è stato pubblicato sul sito di Ateneo in data 09 novembre 2021 è stata indetta la procedura valutativa per n. 8 posti di professore di ruolo di seconda fascia tra i quali:



- settore concorsuale 14/D1 – Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio - Settore scientifico disciplinare SPS/09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione – codice 1;
- settore concorsuale 10/F1 – Letteratura Italiana - Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione – codice 2;
- settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale - Settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia aziendale presso il Dipartimento di Scienze aziendali – codice 5;

VISTO l'art. 24, comma 6 della L. 30 dicembre 2010 n. 240, nel quale si prevede che nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione „.....“omissis”..... *la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16;*

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *“l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa,”*

VISTO il *“Regolamento di Ateneo che disciplina il procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. n. 505 del 6.11.2012 e da ultimo modificato con D.R. Rep. n. 336 del 17.06.2019”;*

VISTO l'art. 15 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata del candidato selezionato prevedendo che *“1. Conclusa la procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento, propone al Consiglio di Amministrazione entro 30 giorni dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato che ha conseguito una valutazione positiva.
2. La delibera di proposta è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2, 3 e 4 del presente Regolamento”;*

PRESO ATTO che la procedura di selezione si è conclusa;

VISTI:

- il D.R. Rep. n. 33/2022 del 21 gennaio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Prof. Domenico Claudio Perrotta;
- il D.R. Rep. n. 37/2022 del 24 gennaio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore la Prof.ssa Clizia Carminati;
- il D.R. Rep. n. 44/2022 del 25 gennaio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Prof. Damiano Montani;

VISTE:

- la delibera del Consiglio di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 25 gennaio 2022, che ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Domenico Claudio Perrotta per il Settore concorsuale 14/D1 – Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio - Settore scientifico disciplinare SPS/09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro;



- la delibera del Consiglio di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 25 gennaio 2022, che ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Clizia Carminati per il Settore concorsuale 10/F1 – Letteratura Italiana - Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana;
- la delibera del Consiglio di Scienze aziendali del 25 gennaio 2022, che ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Damiano Montani per il Settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale - Settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia aziendale;

VISTO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 31 gennaio 2022;

VERIFICATA la copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate con il D.M. 14.05.2020, n. 84 “Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;

VISTO CHE l’art. 2 del suddetto decreto, nell’assegnare le risorse a ciascuna istituzione, stabilisce che la presa di servizio dei professori di II fascia per progressione di carriera deve avvenire in data non anteriore al 1/1/2022 e comunque entro il 31/12/2022;

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata a professore di seconda fascia ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure valutative illustrate in premessa:
 - Prof. Domenico Claudio Perrotta, Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione per il Settore concorsuale 14/D1 – Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell’ambiente e del territorio - Settore scientifico disciplinare SPS/09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro;
 - Prof.ssa Clizia Carminati, Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione per il Settore concorsuale 10/F1 – Letteratura Italiana - Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana;
 - Prof. Damiano Montani, Dipartimento di Scienze aziendali per il Settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale - Settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia aziendale;
- 2) di autorizzare la presa di servizio del Prof. Domenico Claudio Perrotta, della Prof.ssa Clizia Carminati e del Prof. Damiano Montani con decorrenza 1° marzo 2022;
- 3) di dare atto che i docenti afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti dell’adozione degli atti conseguenti.

52

Deliberazione n. 11/2022 - Protocollo n. 18157/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/04

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			



Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof. Redondi Renato	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- con Decreto Rettorale Rep. 508/2021 del 22 giugno 2021 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 51/2021 del 29 giugno 2021 sono state indette le procedure pubbliche di selezione per n. 18 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo B, tra le quali quelle contrassegnate dai seguenti codici di selezione:
 - o codice di selezione n. 13 presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, cinema, televisione e media audiovisivi – Settore scientifico-disciplinare L-ART/06 – Cinema, fotografia, televisione;
 - o codice di selezione n. 16 presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana;

VISTO l'art 24, L. 30 dicembre 2010 n. 240, che istituisce la figura dei ricercatori a tempo determinato, prevedendo che *“le università possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato”*;

VISTO il comma 3 lett. b) della sopracitata disposizione che nel disciplinare le tipologie contrattuali prescrive due distinte tipologie:

- *“a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;*
- *b) contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri”;*

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *“l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa,”*



VISTO il “Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010”, emanato con D.R. Rep. n. 424/2012, prot. n. 19135/I/003 del 1° ottobre 2012 e ss.mm.ii. che ne disciplina le modalità di reclutamento;

VISTO l'art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata prevedendo che *“Conclusa la procedura, il Consiglio della struttura interessata, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà, di norma, dal primo giorno del primo mese utile”*;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse;

VISTI:

- il D.R. Rep. n. 1030/2021 del 22.12.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Giorgio Avezzù;
- il D.R. Rep. n. 1045/2021 del 23.12.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Luca Lombardo;

VISTE:

- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione del 25.01.2022 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Giorgio Avezzù per il Settore concorsuale 10/C1 - Teatro, cinema, televisione e media audiovisivi – Settore scientifico-disciplinare L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione del 25.01.2022 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Luca Lombardo per il Settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana;

CONSIDERATO che l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo subordinata la chiamata dei professori e Ricercatori proposta da parte dei Dipartimenti, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 31.01.2022;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sul secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 ai sensi del Decreto Ministeriale n. 856 del 16.11.2020;

DELIBERA

- 1) di approvare le chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
 - Dott. Giorgio Avezzù - Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 10/C1 - Teatro, cinema, televisione e media audiovisivi – Settore scientifico-disciplinare L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione;
 - Dott. Luca Lombardo - Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana



- 2) di autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1° marzo 2022;
- 3) di dare atto che i ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 12/2022 - Protocollo n. 18158/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/05

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

55

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- con Decreto Rettoriale Rep. 571/2021 del 14.07.2021 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 61/2021 del 03.08.2021 sono state indette le procedure pubbliche di selezione per n. 10 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A, tra le quali quella contrassegnata dal seguente codice di selezione:
 - o codice di selezione n. 8 presso il Dipartimento di Scienze Aziendali per il settore concorsuale SC 13/B1 – Economia aziendale SSD SECS-P/07 – Economia aziendale;
 - o codice di selezione n. 9 presso il Dipartimento di Scienze Aziendali per il settore concorsuale SC 13/B2 – Economia e gestione delle imprese SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;
 - o codice di selezione n. 5 presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il settore concorsuale SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale SSD L-OR/21 – Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud - orientale;
 - o codice di selezione n. 6 presso il Dipartimento di Filosofia, lettere, comunicazione per il settore concorsuale SC 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana SSD L-LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese;
 - o codice di selezione n. 2 presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il settore concorsuale SC 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente SSD ING-IND/09 – Sistemi per l'energia e l'ambiente;

VISTO l'art 24, L. 30 dicembre 2010 n. 240, che istituisce la figura dei ricercatori a tempo determinato, prevedendo che *“le università possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato”*,



VISTO il comma 3 lett. b) della sopracitata disposizione che nel disciplinare le tipologie contrattuali prescrive due distinte tipologie:

- *“a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;*
- *b) contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri”;*

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *“l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa,”*

VISTO il *“Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010”*, emanato con D.R. Rep. n. 424/2012, prot. n. 19135/I/003 del 1° ottobre 2012 e ss.mm.ii. che ne disciplina le modalità di reclutamento;

56

VISTO l'art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata prevedendo che *“Conclusa la procedura, il Consiglio della struttura interessata, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà, di norma, dal primo giorno del primo mese utile”;*

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse;

VISTI

- il D.R. Rep. n. 1036/2021 del 23.12.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Dott.ssa Barbera Carmela;
- il D.R. Rep. n. 1026/2021 del 22.12.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Iman Zohoorian Nadali;
- il D.R. Rep. n. 3/2022 del 12.01.2022 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Dott.ssa Martina Caschera;
- il D.R. Rep. n. 21/2022 del 19.01.2022 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Dott.ssa Audrey Taschini;
- il D.R. Rep. n. 1043 del 23.12.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Giovanni Brumana;



VISTE

- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze aziendali del del 25.01.2022 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Barbera Carmela per il Settore concorsuale SC 13/B1 – Economia aziendale SSD SECS-P/07 – Economia aziendale;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze aziendali del 25.01.2022 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott. Iman Zohoorian Nadali per il Settore concorsuale SC 13/B2 – Economia e gestione delle imprese SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere del 25.01.2022 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Martina Caschera per il Settore concorsuale SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale SSD L-OR/21 – Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud - orientale;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione del 25.01.2022 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Audrey Taschini per il Settore concorsuale SC 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana SSD L-LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di ingegneria e scienze applicate del 24.01.2022 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Giovanni Brumana per il Settore concorsuale 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente SSD ING-IND/09 – Sistemi per l'energia e l'ambiente

CONSIDERATO che l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo subordinata la chiamata dei professori e Ricercatori proposta da parte dei Dipartimenti, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 31 gennaio 2022;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sul bilancio di Ateneo;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole in ordine alle chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
 - Dott.ssa Barbera Carmela – Dipartimento di Scienze aziendali per il Settore concorsuale SC 13/B1 – Economia aziendale SSD SECS-P/07 – Economia aziendale;
 - Dott. Iman Zohoorian Nadali – Dipartimento di Scienze aziendali per il settore concorsuale SC 13/B2 – Economia e gestione delle imprese SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;
 - Dott.ssa Martina Caschera – Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale SSD L-OR/21 – Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud - orientale;
 - Dott.ssa Audrey Taschini – Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale SC 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana SSD L-LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese;
 - Dott. Giovanni Brumana – Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il settore concorsuale 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente SSD ING-IND/09 – Sistemi per l'energia e l'ambiente;
- 2) di autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1° marzo 2022;
- 3) di dare atto che i ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata;



- 4) di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti;
- 5) di imputare la spesa al conto contabile 04.43.08 "Personale docente e ricercatore a tempo determinato" del bilancio di previsione 2022.

Deliberazione n. 13/2022 - Protocollo n. 18159/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/06

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata diretta di un Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010 (studioso stabilmente impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 230/2005): presa di servizio - approvazione

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";

VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari", in particolare l'art. 1, comma 9, che prevede che: *"Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere [...]"*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 6 (Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo) e l'art. 8 (Revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari);

VISTO il D.M. 442/2020 del 10/08/2020 ed in particolare l'art. 5, recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari



per l'anno 2020" che dispone in ordine all'assegnazione di incentivi per le chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo, in regime di cofinanziamento al 50%;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale rep. 92/2012, prot. 2994/I/002 del 16.2.2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di I e II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010, emanato con DR Rep. n. 505/2012, prot. n. 21764/I/003 del 6.11.2012, modificato con DR Rep. n. 706/2014, prot. n. 38531/I/3 del 15.12.2014, modificato con DR Rep. n. 223/2019, prot. n. 67763/I/3 del 17.4.2019, modificato con DR Rep. n. 336/2019, prot. n. 88616/I/3 del 17.6.2019;

VISTA la proposta approvata dal Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate nella seduta del 22 aprile 2021 riguardante la chiamata diretta della dott.ssa Elisabetta Palumbo che riscontra i presupposti previsti dall'art. 1, comma 9, Legge 230/2005 come di seguito indicato:

- Università straniera di appartenenza: RWTH Aachen University (Germania);
- periodo di permanenza all'estero: presso RWTH Aachen University dal 9 gennaio 2018 ad oggi (con contratto in scadenza l'8 gennaio 2022);
- qualifica ricoperta: Wissenschaftlicher Mitarbeiter corrispondente a quella di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B nell'ordinamento italiano ai sensi del DM 662 del 1° settembre 2016 e s.m.i., recante "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTA la propria delibera del 27 maggio 2021 che, recependo il parere favorevole del Senato Accademico del 25 maggio 2021, ha approvato la proposta di chiamata diretta;

PRESO ATTO della nota prot. n. 626 del 10 gennaio 2022, con la quale il MUR autorizza la chiamata della dott.ssa dott.ssa Elisabetta PALUMBO quale Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010 per il Settore Concorsuale: 08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architetture, settore scientifico-disciplinare ICAR/11 Produzione Edilizia, in considerazione del parere favorevole sulla corrispondenza della posizione accademica espresso dal CUN il 09/09/2021, nonché del parere favorevole espresso il giorno 26/10/2021 dalla Commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale 08/C1 - design e progettazione tecnologica dell'architettura;

TENUTO CONTO che il cofinanziamento della predetta chiamata da parte del Ministero, a valere sul Fondo di finanziamento ordinario, rientrerà nell'ambito delle risorse appositamente destinate a tale scopo dal decreto ministeriale n. 1059 del 09 agosto 2021 e sarà subordinato alla verifica in ordine all'impegno, da parte dell'Ateneo nel triennio 2018-2020, di almeno il 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di Professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

TENUTO CONTO dell'estratto dal verbale n. 1/2022 della seduta del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, tenutosi in data 24 gennaio 2022, con il quale è stata formulata la proposta di presa di servizio della dott.ssa Elisabetta Palumbo;

VISTO l'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2022;



DELIBERA

- 1) di procedere alla chiamata diretta della dott.ssa Elisabetta Palumbo quale Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010 per il settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura, SSD ICAR/11 – Produzione edilizia avanzata dal Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate;
- 2) di rinviare al Rettore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005, in sede di stipula del contratto a tempo determinato, la determinazione della relativa posizione economica sulla base di valutazioni di merito, con decorrenza dal 1° marzo 2022;
- 3) di imputare la spesa al conto contabile 04.43.08 "Personale docente e ricercatore a tempo determinato" del bilancio di previsione 2022.

Deliberazione n. 14/2022 - Protocollo n. 18160/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/08

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Regolamento per lo svolgimento delle attività di formazione per il personale dirigente e tecnico-amministrativo - approvazione

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof. Redondi Renato	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 1, c. 1, lett. c), l'art. 7, c. 4, l'art. 57, c. 1, lett. c);

VISTA la Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni, emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 13/12/2001;

VISTI i vigenti CCNL dei comparti "Università" e "Istruzione e Ricerca";

VISTO lo Statuto di autonomia, emanato con D.R. rep. n. 92, prot. n. 2994/I/002 del 16 febbraio 2012;

CONSIDERATA la necessità di disciplinare la formazione professionale del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Bergamo come fondamentale strumento di



aggiornamento e di crescita, per garantire un costante miglioramento dei livelli di efficienza, di efficacia e di qualità dei servizi dell'Ateneo;

VISTO il testo del "Regolamento per lo svolgimento delle attività di formazione per il personale dirigente e tecnico-amministrativo" (All. 1);

VISTA la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2021, che ha espresso parere favorevole all'approvazione del "Regolamento per lo svolgimento delle attività di formazione per il personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Bergamo";

DELIBERA

di approvare il "Regolamento per lo svolgimento delle attività di formazione per il personale dirigente e tecnico-amministrativo", allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Deliberazione n. 15/2022 - Protocollo n. 18161/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/09

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Emendamento del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" – approvazione

61

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 22;

RICHIAMATO il vigente "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", emanato con D.R. Rep. n. 157/2018, prot. n. 37922/I/3 del 26.2.2018 modificato con D.R. Rep. n. 376/2020, prot. n. 135571/I/3 del 17.8.2020;

PREMESSO che, su indicazione del Dirigente dell'Area Risorse Umane, risulta opportuno integrare il Regolamento con un articolo che disciplini la possibilità di conferire gli assegni di ricerca anche in assenza della prevista procedura comparativa, per i beneficiari di contributi derivanti



da programmi di ricerca di alta qualificazione che prevedano l'identificazione del beneficiario a seguito di procedura di valutazione e una contrattualizzazione presso l'Università ospitante;

VISTA la bozza del Regolamento così integrata, attraverso l'inserimento dell'art. 17;

RICHIAMATO l'art. 13 dello Statuto relativo all'approvazione ed emanazione dei Regolamenti di Ateneo;

ACQUISITO il parere favorevole del Rettore alla ricerca scientifica, prof. Silvio Vismara;

PRESO ATTO della delibera del 31 gennaio 2022 con la quale il Senato Accademico ha formulato parere favorevole all'emendamento del Regolamento

DELIBERA

di approvare l'emendamento del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Deliberazione n. 16/2022 - Protocollo n. 18162/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/10

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Istituzione area dirigenziale

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 2, c. 1, lett. o), che nel disciplinare le specifiche attribuzioni degli organi di Ateneo, attribuisce *"al direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...]"*;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2011 n. 165, in particolare l'art. 4, che nel rammentare il principio di separazione della politica dall'amministrazione sancisce che *"Gli organi di governo*



esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti ed prescrive che ai *“dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il Decreto Ministeriale 25 giugno 2021, n. 737, “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”;

VISTA la Relazione programmatica delle iniziative da porre in essere presso l'Università degli Studi di Bergamo con il sostegno del suddetto Fondo, con riferimento al Decreto Direttoriale 24 settembre 2021, n. 2243;

VISTA la nota MUR ns. prot. n. 145351 del 21 dicembre 2021, relativa alla valutazione positiva del programma presentato dall'Ateneo e all'assegnazione delle risorse;

RICHIAMATO l'art. 24 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, adeguato ai sensi dello stesso art. 2, c. 1 della L. 240/2010, che attribuisce al Direttore Generale *“sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale amministrativo e tecnico dell'Ateneo”*;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2021, punto 07/03, con la quale è stato adottato il Piano della Performance 2021-2023 contenente gli obiettivi assegnati alle strutture nonché gli obiettivi individuali del Direttore Generale;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021, n. 76/2021, punto 06/07 “Nuovo assetto organizzativo della struttura amministrativa” con la quale era stata approvata la proposta presentata dal Direttore Generale così come definita nel documento allegato, previa informazione sindacale ed acquisizione di parere da parte CUG, come previsto dalla declaratoria dei relativi compiti consultivi in materia;

UDITO l'intervento del Direttore Generale che ribadisce, in questa sede, le motivazioni che l'hanno indotta a presentare la proposta di istituzione dell'Area dirigenziale “Ricerca e Terza Missione” quale soluzione organizzativa adeguata al processo di crescita che l'Ateneo sta realizzando negli ultimi anni, anche al fine di dotare l'Ateneo di una struttura organizzativa meno verticistica, in grado di rendere più snelli i processi attraverso una ripartizione delle responsabilità e una definizione puntuale del peso di ciascuna unità organizzativa all'interno della struttura nel suo complesso, chiarendo le relazioni tra singole unità organizzative anche nell'ottica di responsabilizzazione dei funzionari e dirigenti;

PRESO ATTO che l'attuazione del piano di riorganizzazione è stata elaborata in coerenza degli atti programmatori;



RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 21 dicembre 2021, punto 03.01 – “*Approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024*”;

RITENUTO di approvare la proposta presentata dal Direttore, demandando al Direttore Generale stesso tutti gli atti necessari e conseguenti per la sua immediata attuazione;

DELIBERA

- 1) di approvare l'istituzione dell'Area dirigenziale “Ricerca e Terza Missione”, come prevista dal disegno di riorganizzazione rappresentato graficamente nell'organigramma allegato (del. CdA 30 marzo 2021, n. 76/2021);
- 2) di autorizzare il Direttore Generale ad assumere gli atti necessari per la sua attuazione, con particolare riferimento:
 - all'attivazione delle singole unità organizzative, con la definizione delle funzioni di ciascuna di esse;
 - all'assegnazione del personale in servizio alla nuova struttura;
 - alla definizione degli spazi degli uffici in relazione alle nuove esigenze;
 - all'attribuzione degli incarichi al personale a cui verrà assegnata la responsabilità di una unità organizzativa.

Deliberazione n. 17/2022 - Protocollo n. 18163/2022

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/01

Struttura proponente: Ricerca Scientifica

Approvazione progetto titolo “ATLAS Fenoglio. Un'identità letteraria per un nuovo secolo”.

Modalità attuative

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il decreto del Rettore rep. n. 849/2021 prot. n. 130787/VII/2 del 25/10/2021 con cui è stato nominato a professore di II fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 e 4, della Legge n. 240/2010 il prof. Lorenzo Migliorati per il Settore Concorsuale 14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi – SPS/08 presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli studi di Bergamo;



CONSIDERATO CHE il prof. Lorenzo Migliorati quando era in servizio presso l'Università degli Studi di Verona ha presentato, in partenariato, alla Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando In luce: Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori il progetto "ATLAS Fenoglio. Un'identità letteraria per un nuovo secolo";

PRESO ATTO della rinuncia a partecipare al progetto da parte dell'Università degli Studi di Verona comunicata all'ente capofila con prot. n. 8274 del 14/01/2022 (nostro protocollo n. 2909/III/13 del 18/01/2021);

VISTA la lettera di intenti prot. n. 3587/III/13 del 19/01/2022 con cui l'Università degli Studi di Bergamo ha comunicato al Centro studi "Beppe Fenoglio" il proprio interesse alla partecipazione al progetto con referente scientifico il prof. Lorenzo Migliorati;

PRESO ATTO della comunicazione dell'ente finanziatore di Fondazione Compagnia di San Paolo della conferma al subentro dell'università degli Studi di Bergamo in qualità di partner del progetto "ATLAS Fenoglio. Un'identità letteraria per un nuovo secolo" di seguito dettagliato:

Titolo del progetto: ATLAS Fenoglio. Un'identità letteraria per un nuovo secolo

Descrizione: Beppe Fenoglio, nei suoi scritti, ha contribuito egli stesso a creare un'identità culturale delle Langhe. Attento ascoltatore delle storie vere, sentite nelle osterie dell'Alta Langa, sui campi di pallone elastico o nelle piole di Alba, Fenoglio ha poi tratto spunto da queste narrazioni per raccontarci, nelle sue opere, un mondo fatto di povertà, di dignità, di fatica e di sofferenza, quel mondo magistralmente descritto nel "La Malora". Fenoglio, d'altronde, si rendeva conto che quel mondo era in via di dissoluzione, in procinto di scomparire per fare posto alla modernità, egli voleva proiettare nel futuro e in ogni dove quello che era il suo presente.

Soggetto finanziatore: Fondazione Compagnia di San Paolo

Soggetto capofila: Centro Studi Beppe Fenoglio

Partner(s): Università degli Studi di Bergamo; Associazione Turismo in Langa; Fondazione M.A.Prolo – Museo Nazionale del Cinema; Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: Prof. Lorenzo Migliorati – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Durata del progetto: triennio 2022-2025 (36 mesi)

Budget complessivo: € 225.000

Budget complessivo per l'Università degli Studi di Bergamo: € 32.000

Finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo: € 29.000

Cofinanziamento dell'Università degli Studi di Bergamo: € 3.000 (messi a disposizione sui fondi del docente nel biennio 2023/2024)

DELIBERA

- 1) prendere atto della conferma da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo della partecipazione dell'Università di Bergamo - Dipartimento di Scienze Umane e Sociali in qualità di partner al progetto;
- 2) di autorizzare il Rettore/Prorettore alla Ricerca Scientifica alla sottoscrizione della documentazione richiesta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, necessaria per la realizzazione e la rendicontazione del progetto tra cui l'accordo di partenariato i cui termini saranno successivamente definiti con i partner;
- 3) di individuare nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, cui afferisce il Prof. Lorenzo Migliorati, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati dall'ente finanziatore, dalla norma italiana e dell'Ateneo;



- 4) di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO., di € 32.000. nel budget del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali - progetto ATLASDSUS22MIG - CUP: F65F22000010003.

Deliberazione n. 18/2022 - Protocollo n. 18164/2022

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/02

Struttura proponente: Ricerca Scientifica

Approvazione progetto "Goal-based sustainable dynamic personal asset-liability management (GBS-pALM)". Modalità attuative

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE in data 11 aprile 2017 l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università degli Studi di Pavia e l'Università degli Studi di Bergamo hanno costituito la Fondazione University for Innovation (Fondazione), che ha come scopo la valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale degli Atenei partecipanti

CONSIDERATO CHE la Fondazione, in particolare, intende promuovere e sostenere progetti di ricerca con potenzialità commerciali, facilitando la protezione dei diritti di proprietà intellettuale e coprendone i costi della ricerca e dello sviluppo e in tale prospettiva ha istituito l'iniziativa denominata INNOVATION PROJECT FUND 2021 - il cui Bando finalizzato a selezionare progetti di ricerca in corso nelle tre Università che sono parte della Fondazione, cui conferire un finanziamento per permettere il passaggio dall'idea ad un prodotto di interesse industriale è stato pubblicato in data 15 febbraio 2021;

CONSIDERATO CHE l'Università degli Studi di Bergamo ha presentato nell'ambito del suddetto bando il progetto dal titolo "Goal-based sustainable dynamic personal asset-liability management (GBS-pALM)";

PRESO ATTO CHE la Fondazione ha comunicato in data 29/09/2021 l'approvazione del progetto di seguito sintetizzato:

Titolo progetto: "Goal-based sustainable dynamic personal asset-liability management (GBS-pALM)"

Soggetto finanziatore: Fondazione University for Innovation (U4I)

Soggetto promotore: Università degli Studi di Bergamo

Responsabile scientifico del progetto: prof. Vittorio Moriggia

Durata del progetto: 18 mesi

Budget: € 47.000,00



Contributo richiesto: € 47.000,00

Obiettivi: L'obiettivo del progetto consiste nello sviluppo di una piattaforma informatica per monitorare l'andamento finanziario delle attività e delle passività personali basata su obiettivi dinamici. Lo sviluppo del progetto mira a rafforzare sostanzialmente lo strumento decisionale attualmente disponibile per passare da uno standard a bassa maturità tecnologica ad un prototipo affidabile con diverse nuove caratteristiche, pronto per dimostrazioni e la valutazione del mercato: durante il periodo di un anno e mezzo il team del progetto coopererà per integrare questi miglioramenti dello strumento ed estendendo progressivamente la sua efficienza operativa.

RITENUTO di collocare la gestione del progetto presso il Dipartimento di Scienze Economiche sotto la direzione del prof. Vittorio Moriggia;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'approvazione da parte di Fondazione University for Innovation del progetto dal titolo "Goal-based sustainable dynamic personal asset-liability management (GBS-pALM)" e della concessione del finanziamento per un importo pari a € 47.000,00;
- 2) di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento tra Fondazione University for Innovation e Università degli Studi di Bergamo;
- 3) di dare mandato al Rettore di firmare l'Accordo di finanziamento con la Fondazione University for Innovation (U4I) per la gestione del contributo;
- 4) di individuare nel Dipartimento di Scienze Economiche la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione sotto la direzione del prof. Vittorio Moriggia;
- 5) di approvare il progetto, dando mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio di € 47.000,00 nel budget del Dipartimento di Scienze Economiche - progetto GBSPALMDSE22MOR, CUP F55F21002320007, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO.

67

Deliberazione n. 19/2022 - Protocollo n. 18165/2022

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/03

Struttura proponente: Ricerca Scientifica

Approvazione progetto "Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell'efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell'Italia NordOvest - NEXT GENERATION UPP"(responsabile Prof.ssa Elisabetta Bani – Dipartimento di Giurisprudenza) finanziato nell'ambito del programma PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020- Avviso per il finanziamento di interventi a regia -Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management"- progetto **PONGIUBANI22@- modalità attuative**

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			



Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof. Redondi Renato	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO Il programma PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020- Avviso per il finanziamento di interventi a regia -Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management"

PRESO ATTO che Il Ministero della Giustizia con decreto n.16 del 05.01.2022 ha approvato il finanziamento del progetto "Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell'efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell'Italia NordOvest - NEXT GENERATION UPP", capofila Università degli Studi di Torino, di seguito sintetizzato:

- **Programma:** PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020- Avviso per il finanziamento di interventi a regia -Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management
- **Titolo del progetto:** Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell'efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell'Italia NordOvest - NEXT GENERATION UPP
- **Descrizione:** Il progetto Next Generation UPP si propone di migliorare prestazioni della giustizia nell'Italia nord-ovest, di sperimentare nuovi schemi collaborativi tra le università e gli uffici giudiziari in modo da offrire agli addetti all'ufficio del processo skills trasversali per garantire l'efficace funzionamento di un moderno sistema giurisdizionale e di fornire supporto al processo di digitalizzazione e innovazione tecnologica. Durante la fase di implementazione, saranno individuate le attività da compiere per potenziare gli UPP nonché sperimentati modelli per la gestione dei flussi in ingresso e l'aggressione dell'arretrato civile. Una task force aiuterà gli uffici giudiziari a mettere in pratica tali modelli.
Al termine del progetto:
 - a) gli uffici giudiziari della Macro Area di riferimento avranno acquisito un metodo più efficiente di gestione del contenzioso in entrata e di utilizzo dell'UPP. Si attende altresì un abbattimento del 10 % cento dell'arretrato civile, nonché della durata dei giudizi civili che arriverà al 40 % nel tempo indicato dal PNRR;
 - b) tutti i laureati in discipline giuridiche della Macro Area avranno acquisito competenze trasversali, informatiche e gestionali per l'inserimento nell'UPP. Il personale amministrativo degli UPP avrà una formazione continua.
- **Coordinatore:** Università degli studi di Torino
- **Partners:** Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Brescia
Università degli Studi di Genova



Università degli Studi dell'Insubria
 Università degli Studi Milano Bicocca
 Università degli Studi di Milano
 Università degli Studi di Pavia
 Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
 Politecnico di Milano
 Politecnico di Torino
 Istituto universitario di Studi Superiori di Pavia

- **Responsabile del progetto:** Prof.ssa Elena D'Alessandro – Università degli Studi di Torino
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Elisabetta Bani – Dipartimento di Giurisprudenza
- **Durata del progetto:** 18 mesi
- **Budget complessivo:** €8.427.231,91
- **Budget complessivo per l'università degli studi di Bergamo:** € 412.414,94
- **CUP:** D19J22000240006

DELIBERA

- 1) prendere atto dell'approvazione da parte del Ministero della Giustizia del progetto "Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell'efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell'Italia NordOvest - NEXT GENERATION UPP" cui l'Università di Bergamo - Dipartimento di Giurisprudenza ha aderito in qualità di partner
- 2) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della documentazione richiesta dal Ministero della Giustizia necessaria per la realizzazione e la rendicontazione del progetto;
- 3) di individuare nel Dipartimento di Giurisprudenza, cui afferisce la Prof.ssa Elisabetta Bani, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati dal Ministero della Giustizia, dalla norma italiana e dell'Ateneo;
- 4) di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO., di € 412.414,94 nel budget del Dipartimento di Giurisprudenza - progetto PONGIUBANI22@ CUP: D19J22000240006.

69

Deliberazione n. 20/2022 - Protocollo n. 18166/2022

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/04

Struttura proponente: Ricerca Scientifica

Approvazione progetto "CluB-PMx2 — CLUstering: Bayesian Partition Model for Precise Medicine" (responsabile Prof. Raffaele Argiento – Dipartimento di Scienze Economiche) finanziato nell'ambito del Bando 2020 "Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale — Segreteria Tecnica di Presidenza di Intesa San Paolo –progetto FONDISPSEARG22- CUP progetto F55F21002550007- modalità attuative

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			



Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof. Redondi Renato	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI

- Il progetto presentato dalla Fondazione Collegio Carlo Alberto in risposta al Bando 2020 “Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale — Segreteria Tecnica di Presidenza di Intesa San Paolo”, in partenariato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dal titolo “CluB-PMx2 — CLUstering: Bayesian Partition Model for Precise Medicine” con referente scientifico il Prof. Raffaele Argiento;
- La lettera del 15.11.2021 con cui l'ente finanziatore Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale — Segreteria Tecnica di Presidenza di Intesa San Paolo ha comunicato alla Fondazione Collegio Carlo Alberto l'erogazione del contributo per la realizzazione del progetto;

PRESO ATTO CHE

- il Prof. Raffaele Argiento dal 01.09.2021 è in servizio presso l'Università di Bergamo, Dipartimento di Scienze Economiche
- l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con lettera prot.n. 25433 del 16.12.2021 ha comunicato alla Fondazione Collegio Carlo Alberto la rinuncia alla partecipazione al progetto;

VISTE la lettera di intenti prot.n. 141776/III/13 del 30.11.2021 con cui l'Università di Bergamo ha comunicato alla Fondazione Collegio Carlo Alberto il proprio interesse alla partecipazione al progetto, con referente scientifico il prof. Raffaele Argiento;

-La richiesta della Fondazione Collegio Carlo Alberto del 16.12.2021 inviata al Fondo di Beneficenza San Paolo per richiedere l'inserimento dell'Università di Bergamo in qualità di partner nell'ambito del progetto “CluB-PMx2 — CLUstering: Bayesian Partition Model for Precise Medicine”, con referente scientifico il prof. Raffaele Argiento;

-La comunicazione email del 22.12.2021 inviata dall'ente finanziatore, Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo, al coordinatore del progetto Fondazione Collegio Carlo Alberto, di conferma del nulla osta al subentro dell'Università di Bergamo in qualità di partner del progetto “CluB-PMx2 — CLUstering: Bayesian Partition Model for Precise Medicine” - referente scientifico Prof. Raffaele Argiento, di seguito sintetizzato:

- **Bando:** Bando 2020 “Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale — Segreteria Tecnica di Presidenza di Intesa San Paolo
- **Titolo del progetto:** CluB-PMx2 — CLUstering: Bayesian Partition Model for Precise Medicine
- **Descrizione:** Obiettivo del progetto CluB-PMx2 è lo sviluppo di nuove metodologie statistiche e di data science per individuare il trattamento ottimale da assegnare ad una paziente con tumore alla mammella in base alla firma genetica del tumore (precision medicine). Ai fini del raggiungimento di tale obiettivo, l'attività che l'unità di ricerca dell'Università degli studi di Bergamo - Dipartimento di Scienze Economiche porterà avanti consiste nello sviluppare e implementare un nuovo modello statistico per lo studio simultaneo del clustering e della complessa correlazione fra trattamento alla risposta predictive signature e prognostic signature.
- **Coordinatore:** Fondazione Collegio Carlo Alberto



- **Partner(s):**
 - Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Scienze Economiche;
 - Università degli Studi di Firenze
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof. Raffaele Argiento
- **Durata del progetto:** 12 mesi dal 1 marzo 2022
- **Budget complessivo:** € 98.804
- **Budget complessivo per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 49.266
- **Finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 37.178
- **Cofinanziamento dell'Università degli Studi di Bergamo:** € 12.088 (in termini di mesi/persona del prof. Raffaele Argiento)
- **CUP** F55F21002550007

DELIBERA

- 1) di prendere atto della conferma da parte del Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa San Paolo della partecipazione dell'Università di Bergamo - Dipartimento di Scienze Economiche in qualità di partner al progetto;
- 2) di autorizzare il Pro Rettore alla Ricerca Scientifica alla sottoscrizione della documentazione richiesta dal Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa San Paolo, necessaria per la realizzazione e la rendicontazione del progetto tra cui l'accordo di partenariato i cui termini saranno successivamente definiti con i partner;
- 3) di individuare nel Dipartimento di Scienze Economiche, cui afferisce il Prof. Raffaele Argiento, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati dall'ente finanziatore, dalla norma italiana e dell'Ateneo;
- 4) di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO., di € 37.178. nel budget del Dipartimento di Scienze Economiche- progetto FONDISPSEARG22- CUP: F55F21002550007

Deliberazione n. 21/2022 - Protocollo n. 18167/2022

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/05

Struttura proponente: Ricerca Scientifica

Approvazione progetto "More than just numbers: disability data matter. A model and a device to support the inclusion of persons with disabilities" (responsabile prof.ssa Serenella Besio- Dipartimento di Scienze Umane e sociali) finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando Ricerca Sociale e Umanistica per una società che cambia 2021- progetto CARISUSBESIO22@ - CUP progetto F85F21006530007- modalità attuative

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X			
Prof. Redondi Renato	X			

Nominativo	F	C	A	A S
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			



Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il bando di Fondazione Cariplo Ricerca Sociale e Umanistica per una Società che cambia 2021;

PRESO ATTO che La Fondazione Cariplo con lettera di condizionato del 23.12.2021 ha comunicato all'Università di Bergamo l'approvazione del finanziamento del progetto "More than just numbers: disability data matter. A model and a device to support the inclusion of persons with disabilities" di seguito sintetizzato:

- **Programma:** bando di Fondazione Cariplo Ricerca Sociale e Umanistica per una Società che cambia 2021
- **Titolo del progetto:** More than just numbers: disability data matter. A model and a device to support the inclusion of persons with disabilities
- **Descrizione:** *Partendo da un'analisi dei dati statistici, demografici e amministrativi sulla disabilità, considerando i livelli internazionale e nazionale, con un'attenzione particolare alla Lombardia, il progetto intende:*
 - condurre un'indagine critica delle indagini (statistiche, demografiche e amministrative) finora svolte, al fine di evidenziare aspetti critici e positivi e comprendere come i fattori socio-politici, culturali, economici e ambientali si intreccino con le condizioni individuali che determinano l'inclusione del persone con disabilità;
 - sviluppare e validare un modello teorico-metodologico per l'analisi della condizione di disabilità, in accordo con il modello basato sui diritti, per gli individui e per l'ecosistema, che consenta di gestire una raccolta dati completa e disaggregata, in grado di attivare soluzioni innovative e progetti inclusivi;
 - sviluppare e validare un prototipo di un sistema di gestione di database relativo al modello elaborato per la disabilità e sarà progettato per essere utilizzato sia a livello regionale che inter/sovrastituzionale;
 - inaugurare e sostenere un cambiamento nelle politiche locali e nazionali, volto ad orientare i contesti e la vita delle persone con disabilità in una prospettiva inclusiva
- **Coordinatore:** Università degli studi di Bergamo
- **Responsabile del progetto:** Prof. ssa Serenella Besio
- **Durata del progetto:** 24 mesi
- **Budget complessivo e finanziamento per l'università degli studi di Bergamo:** € 181.000
- **CUP:** F85F21006530007

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'approvazione da parte della Fondazione Cariplo del progetto "More than just numbers: disability data matter. A model and a device to support the inclusion of persons with disabilities" presentato dall'Università di Bergamo;
- 2) di autorizzare il Pro Rettore alla Ricerca Scientifica alla sottoscrizione della documentazione richiesta dalla Fondazione Cariplo, necessaria per la realizzazione e la rendicontazione del progetto;



- 3) di individuare nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, cui afferisce la Prof.ssa Serenella Besio, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati dalla Fondazione Cariplo, dalla norma italiana e dell'Ateneo;
- 4) di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO., di € 181.00 nel budget del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali - progetto CARISUSBESIO22@ CUP: F85F21006530007

Deliberazione n. 22/2022 - Protocollo n. 18168/2022

 Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/06

Struttura proponente: Ricerca Scientifica

Approvazione progetto "Mines and Water: Interpreting European Industrial Heritage- WatHerMines" (responsabile prof.ssa Elena Bougleux – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere) finanziato nell'ambito del programma Erasmus plus 2021 - KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education-progetto WATLINGBOUG22@-CUP progetto F55F21002540006 - modalità attuative

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI

- il bando del Programma Erasmus plus 2021 - KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education
- la manifestazione di interesse della prof.ssa Elena Bougleux- Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere del 29.04.2021 relativa all'adesione in qualità di partner al progetto "Mines and Water: Interpreting European Industrial Heritage - WatHerMines" – capofila Hoegskolan Dalarna (Svezia), nell'ambito del programma Erasmus plus 2021 KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education;
- il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, prof.ssa Rossana Bonadei, del 29.04.2021 e l'autorizzazione del Pro Rettore alla Ricerca Scientifica di Ateneo, prof. Paolo Buonanno, del 04.05.2021, all'adesione in qualità di partner al progetto "Mines and Water: Interpreting European Industrial Heritage - WatHerMines";



PRESO ATTO che il coordinatore del progetto, con comunicazione email del 01.11.2021 ha informato i partner dell'approvazione del finanziamento, da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus svedese, del progetto " Mines and Water: Interpreting European Industrial Heritage - WatHerMines" di seguito sintetizzato:

- **Programma:** Erasmus plus 2021- KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education
- **Titolo del progetto** Mines and Water: Interpreting European Industrial Heritage
- **Acronimo:** WatHerMines
- **Descrizione** Il progetto mira alla protezione e all'interpretazione degli ex siti industriali europei, intesi come testimoni materiali dell'amalgama dinamico tra paesaggi umani e naturali, quali punti di riferimento visibili dello sviluppo europeo, della ricchezza sociale e culturale, e inteso come base per la promozione di una gestione sostenibile dei territori. Obiettivo principale del progetto è contribuire alla narrazione della storia europea condivisa attraverso lo sviluppo di un approccio transnazionale e comparativo del suo patrimonio industriale comune
- **Coordinatore:** Hoegskolan Dalarna
- **Partner(s):**
 - Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
 - Haute Ecole Provinciale de Hainaut -Condorcet (Belgio)
 - Centar Za Urbani Razvoj Udruzenje (Serbia)
- **Responsabile del progetto:** Prof. ssa Albina Pashkevich
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Elena Bougleux – Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Straniere
- **Durata del progetto:** 32 mesi dal 01.02.2022 al 31.10.2024
- **Budget complessivo:** € 280.347
- **Budget complessivo per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 61738
- **Finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 61738
- **CUP:** F55F21002540006

DELIBERA

1. di prendere atto dell'approvazione da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus svedese del progetto "Mines and Water: Interpreting European Industrial Heritage - WatHerMines" cui l'Università di Bergamo - Dipartimento di Lingue, Letterature e culture straniere ha aderito in qualità di partner;
2. di autorizzare il Pro Rettore alla Ricerca Scientifica alla sottoscrizione della documentazione richiesta dall'Agenzia Nazionale Erasmus svedese, necessaria per la realizzazione e la rendicontazione del progetto tra cui l'accordo di partenariato i cui termini saranno successivamente definiti con i partner;
3. di individuare nel Dipartimento di Lingue, Letterature e culture straniere, cui afferisce la Prof.ssa Elena Bougleux, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati dalla Agenzia nazionale Erasmus svedese, dalla norma italiana e dell'Ateneo;
4. di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO., di € 61.738,00 nel budget del Dipartimento di - Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione progetto WATLINGBOUG22@ CUP progetto F55F21002540006.



Deliberazione n. 23/2022 - Protocollo n. 18169/2022

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/07

Struttura proponente: Ricerca Scientifica

Approvazione progetto “Blended Learning Implementation for reSilient, acceSsible and efficient higher education- BLISS” (responsabile prof.ssa Giuditta Pezzotta – Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione) finanziato nell’ambito del programma Erasmus plus 2021 - KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education–progetto BLISDIGIPEZZ22@-CUP progetto: F55F21002500006 - modalità attuative

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI

- il bando del Programma Erasmus plus 2021 - KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education
- la manifestazione di interesse della prof. Giuditta Pezzotta- Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del 07.05.2021 relativa all’adesione in qualità di partner al progetto “Blended Learning Implementation for reSilient, acceSsible and efficient higher education - BLISS” – capofila Kungliga Tekniska Hogskolan (Svezia), nell’ambito del programma Erasmus plus 2021 KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education;
- il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, prof. Matteo Kalchschmidt, del 11.05.2021 e l’autorizzazione del Pro Rettore alla Ricerca Scientifica di Ateneo, prof. Paolo Buonanno, del 12.05.2021, all’adesione in qualità di partner al progetto “Blended Learning Implementation for reSilient, acceSsible and efficient higher education - BLISS”;

PRESO ATTO che l’Agenzia Nazionale Erasmus svedese con comunicazione email del 29.10.2021 ha informato il coordinatore dell’approvazione del finanziamento del progetto “Blended Learning Implementation for reSilient, acceSsible and efficient higher education - BLISS” di seguito sintetizzato:

- **Programma:** Erasmus plus 2021- KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education



- **Titolo del progetto:** Blended Learning Implementation for reSilient, acceSsible and efficient higher education
- **Acronimo:** BLISS
- **Descrizione:**
L'obiettivo principale dell'iniziativa BLISS (Blended Learning Implementation for reSilient, accessible and efficient higher education) è quello di aumentare l'efficienza e la resilienza dell'HEI e allo stesso tempo fornire un'esperienza di apprendimento più accessibile e flessibile per gli studenti attraverso l'adozione di strumenti e approcci strutturati per favorire il Blended Learning

Coordinatore: Kungliga Tekniska Högskolan

- **Partner(s):**
 - Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione
 - Univerza V Ljubljani (Slovenia);
 - Università Ta' Malta (Malta)
 - Sveučilište U Rijeci (Croazia)
 - Politecnico di Torino
- **Responsabile del progetto:** Prof. Antonio Maffei
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Giuditta Pezzotta – Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione
- **Durata del progetto:** 36 mesi dal 01.02.2022 al 31.01.2025
- **Budget complessivo:** € 357.005,00 (di cui € 355.005,00 di finanziamento dell'Agenzia nazionale Erasmus svedese e € 2000 cofinanziamento del capofila)
- **Budget complessivo per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 57 862,00
- **Finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 57 862,00
- **CUP:** F55F21002500006

DELIBERA

1. di prendere atto dell'approvazione da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus svedese del progetto "Blended Learning Implementation for reSilient, acceSsible and efficient higher education - BLISS" cui l'Università di Bergamo - Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione ha aderito in qualità di partner;
2. di autorizzare il Pro Rettore alla Ricerca Scientifica di Ateneo alla sottoscrizione della documentazione richiesta dall'Agenzia Nazionale Erasmus svedese, necessaria per la realizzazione e la rendicontazione del progetto tra cui l'accordo di partenariato i cui termini saranno successivamente definiti con i partner;
3. di individuare nel Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, cui afferisce il Prof.ssa Giuditta Pezzotta, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati dalla Agenzia nazionale Erasmus svedese, dalla norma italiana e dell'Ateneo;
4. di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO., di € 57 862,00 nel budget del Dipartimento di - Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione - progetto BLISDIGIPEZZ22@ - CUP progetto F55F21002500006.



Deliberazione n. 24/2022 - Protocollo n. 18170/2022

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/08

Struttura proponente: Ricerca Scientifica

Approvazione progetto “Recognition of Good VET practice for refugees - RecoVET”
(responsabile prof Michele Brunelli – Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione)
finanziato nell’ambito del programma Erasmus plus 2021 - KA220-VET - Cooperation
partnerships in vocational education and training –progetto RECOLETBRUN21@ - CUP
progetto: F55F21002120002 - modalità attuative

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

77

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI

- il bando del Programma Erasmus plus 2021 - KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training
- la manifestazione di interesse del prof. Michele Brunelli - Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 27.04.2021 relativa all’adesione in qualità di partner al progetto “Recognition of Good VET practice for refugees - RecoVET” – capofila Universitaet zu Koeln (Germania), nell’ambito del programma Erasmus plus 2021 KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training;
- il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, prof. Enrico Giannetto, del 27.04.2021 e l’autorizzazione del Pro Rettore alla Ricerca Scientifica di Ateneo, prof. Paolo Buonanno, del 28.04.2021, all’adesione in qualità di partner al progetto “Recognition of Good VET practice for refugees - RecoVET”;

PRESO ATTO che l’Agenzia Nazionale Erasmus tedesca -Nationale Agentur Bildung für Europa beim Bundesinstitut für Berufsbildung con comunicazione email del 20.10.2021 ha informato il coordinatore dell’approvazione del finanziamento del progetto “Recognition of Good VET practice for refugees - RecoVET” di seguito sintetizzato:

- **Programma:** Erasmus plus 2021- KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training
- **Titolo del progetto:** Recognition of Good VET practice for refugees
- **Acronimo:** RecoVET



- **Descrizione:** L'obiettivo principale che il progetto "Recognition of Good VET practices for refugees" si pone è di sviluppare uno strumento per la valutazione qualitativa e di certificazione, basato sugli indicatori di qualità per l'integrazione dei rifugiati, identificati e testati durante il Progetto Erasmus+ GoodVET (2017-2019). Per lo sviluppo di questo strumento si ricorrerà all'ausilio ed alle competenze di enti di formazione e di scuole professionali dei paesi partner. I risultati del progetto sono particolarmente innovativi perché consentono ai revisori della qualità di concentrarsi su sfide specifiche e in costante cambiamento nell'integrazione dei rifugiati. La combinazione della formazione on-line, con il manuale e la "cassetta degli attrezzi" tiene conto sia del livello teorico necessario per elaborare un concetto e linee condivise, sia nel riconoscimento della qualità, sia nella formazione didattica dei revisori della qualità
- **Coordinatore:** Universitaet zu Koeln
- **Partner(s):**
 - Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione;
 - Universitaet Innsbruck (Austria)
 - Universitat de Valencia (Spagna)
- **Responsabile del progetto:** Prof. Matthias Pilz
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof. Michele Brunelli – Dipartimento di Lettere, Filosofia, comunicazione
- **Durata del progetto:** 30 mesi da febbraio 2022
- **Budget complessivo:** € 365870 (di cui € 363530 di finanziamento dell'Agenzia nazionale Erasmus tedesca e € 2340 cofinanziamento dei partner)
- **Budget complessivo per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 80.250
- **Finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 80.090
- **Cofinanziamento dell'Università degli Studi di Bergamo:** € 160,00 (con risorse del Dipartimento da ricerca del Prof. M. Brunelli)
- **CUP:** F55F21002120002

DELIBERA

1. prendere atto dell'approvazione da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus tedesca - Nationale Agentur Bildung für Europa beim Bundesinstitut für Berufsbildung del progetto "Recognition of Good VET practice for refugees - RecoVET" cui l'Università di Bergamo - Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione ha aderito in qualità di partner;
2. di autorizzare il Pro Rettore alla Ricerca Scientifica di Ateneo alla sottoscrizione della documentazione richiesta dall'Agenzia Nazionale Erasmus tedesca, necessaria per la realizzazione e la rendicontazione del progetto tra cui l'accordo di partenariato i cui termini saranno successivamente definiti con i partner;
3. di individuare nel Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, cui afferisce il Prof. Michele Brunelli, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati dalla Agenzia nazionale Erasmus tedesca, dalla norma italiana e dell'Ateneo;
4. di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO., di € 80.090 nel budget del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione - progetto RECOLETBRUN22@ CUP: F55F21002120002.



Deliberazione n. 25/2022 - Protocollo n. 18171/2022

 Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/01

Struttura proponente: Presidio di Ingegneria

Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Innovazione e la Gestione dei Servizi nelle Imprese Industriali "ASAP FORUM"

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 15, L. 7 agosto 1990, n. 241, che disciplina l'istituto degli accordi tra pubbliche amministrazioni prescrivendo che "[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.";

VISTO il comma 2 e il comma 3, art. 11, L. 241/1990 che, per espresso richiamo della suddetta disposizione, si applicano in quanto compatibili, anche agli accordi conclusi tra pubbliche amministrazioni e che rispettivamente prescrivono: -"2. Gli accordi di cui al presente articolo debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili. Gli accordi di cui al presente articolo devono essere motivati ai sensi dell'articolo 3." -"3. Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per questi ultimi.";

RICHIAMATO il comma 3, art. 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di "promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali";

PREMESSO che il gruppo di ricerca CELS del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione (DIGIP) dell'Università di Bergamo a seguito della deliberazione del 10/11/2016 verbale n. 8/2016 aveva stipulato un protocollo di collaborazione con gruppi di ricerca dell'Università degli studi di Firenze, dell'Università degli studi di Brescia, dell'Università degli studi del Piemonte Orientale, per la gestione delle iniziative della community denominata "ASAP Service management Forum". Tale community è attiva e conosciuta in Italia e all'estero come punto di riferimento per le tematiche relative all'ampio dominio della



cosiddetta “servitizzazione”, ovvero innovazione e sviluppo del business dei servizi nelle imprese industriali;

CONSIDERATO che i gruppi di ricerca che partecipano a tale community hanno collaborato attivamente a numerosi progetti di ricerca finanziata (PRIN, progetti su fondi europei, nazionali e regionali), hanno promosso e organizzato numerose conferenze scientifiche, hanno realizzato pubblicazioni in riviste internazionali, hanno promosso Special Issues sugli argomenti di interesse della community, hanno attivato insegnamenti universitari in corsi di studio magistrale, in master di primo e secondo livello, corsi di professionalizzazione;

VISTO che è pervenuta richiesta da parte dell’Università degli studi di Firenze di approvazione di una Convenzione che si pone come obiettivo la costituzione del “Centro Interuniversitario di Ricerca sull’Innovazione e la Gestione dei Servizi nelle Imprese Industriali”, (ns. prot. n. 138995 del 19.11.2021), denominato ASP FORUM, con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Firenze e che coinvolge dei gruppi di ricerca delle Università di Firenze, di Brescia, di Bergamo e del Piemonte Orientale. Per garantire continuità con l’iniziativa originale, il Centro è identificato con il nome sintetico “ASAP FORUM”;

RITENUTO il notevole interesse alla partecipazione dell’Università di Bergamo al Centro in questione;

VISTA la bozza di Convenzione quadro allegata alla presente deliberazione e ritenuto di dividerne i contenuti;

PRESO ATTO che dall’esecuzione della convenzione in argomento non derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio unico di Ateneo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31.1.2022;

DELIBERA

- 1) di approvare Convenzione tra Università degli studi di Bergamo, l’Università degli studi di Firenze, l’Università degli studi di Brescia e l’Università degli studi del Piemonte Orientale per la costituzione del “Centro Interuniversitario di Ricerca sull’Innovazione e la Gestione dei Servizi nelle Imprese Industriali”, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti della predetta convenzione quadro il prof. Paolo Gaiardelli;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti per l’adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 26/2022 - Protocollo n. 18172/2022

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/02

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Rinnovo convenzione con INAIL Direzione territoriale di Bergamo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			



Prof. Redondi Renato	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il comma 3, art. 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di *"promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali"*;

RICHIAMATA la deliberazione del 15/05/2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione aveva approvato la sottoscrizione della convenzione con l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) Direzione territoriale di Bergamo;

PRESO ATTO che la predetta convenzione è ora prossima alla scadenza;

CONSIDERATO che, mediante tale convenzione, Università degli Studi di Bergamo e INAIL Direzione territoriale di Bergamo si propongono di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di iniziative quali:

- a) scambio di informazioni, dati, flussi informativi su materie rientranti nelle proprie competenze istituzionali nel rispetto della normativa sulla privacy di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i.;
- b) reciproca collaborazione generale e assistenza di carattere tecnico scientifico in tutti i campi in cui si riconosca da parte dei contraenti un interesse per l'attuazione di progetti e di programmi in comune (conferenze, convegni, congressi ecc.);
- c) svolgimento di tirocini presso le sedi dell'Inail a favore degli studenti dell'Università;

RITENUTO attuale l'interesse alla prosecuzione della collaborazione in essere;

RITENUTO opportuno procedere al rinnovo della convenzione per le finalità sopra esplicitate, secondo le modalità definite nell'art. 6 della stessa;

VISTA la bozza di convenzione quadro allegata alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti,

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31/01/2022;

PRESO ATTO che dall'esecuzione del rinnovo della convenzione in argomento non derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria;

DELIBERA

- 1) di approvare il rinnovo della convenzione tra Università degli studi di Bergamo e INAIL Direzione territoriale di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti della predetta convenzione la Prof.ssa Elisabetta Bani, Prorettrice delegata alla Terza missione e rapporti con il territorio;
- 3) di subordinare l'efficacia della presente deliberazione all'acquisizione della deliberazione di INAIL Direzione territoriale di Bergamo;



4) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 27/2022 - Protocollo n. 18173/2022

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/03

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Rinnovo convenzione quadro con Anteas Servizi Bergamo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il comma 3, art. 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di *"promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali"*;

RICHIAMATA la deliberazione del 19/11/2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione aveva approvato la convenzione quadro con Anteas Servizi Bergamo;

PRESO ATTO che la predetta convenzione è ora prossima alla scadenza;

CONSIDERATO che, mediante tale convenzione, Università degli Studi di Bergamo e Anteas Servizi Bergamo si propongono di instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università degli studi di Bergamo possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le attività sviluppate da Anteas Servizi Bergamo nell'ambito della formazione, rivolta in particolare al mondo della terza età della provincia di Bergamo, anche attraverso il possibile coinvolgimento del personale docente nell'attività di formazione e in convegni, conferenze, dibattiti e seminari;

RITENUTO attuale l'interesse alla prosecuzione della collaborazione in essere;

RITENUTO opportuno procedere al rinnovo della convenzione quadro per le finalità sopra esplicitate, secondo le modalità definite nell'art. 6 della stessa;

VISTA la bozza di convenzione quadro allegata alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti,



VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31/01/2022;

PRESO ATTO che dall'esecuzione del rinnovo della convenzione in argomento non derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria;

DELIBERA

- 1) di approvare il rinnovo della convenzione quadro tra Università degli studi di Bergamo e Anteas Servizi Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti della predetta convenzione quadro la Prof.ssa Elisabetta Bani, Prorettrice delegata alla Terza missione e rapporti con il territorio;
- 3) di subordinare l'efficacia della presente deliberazione all'acquisizione della deliberazione di Anteas Servizi Bergamo;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 28/2022 - Protocollo n. 18174/2022

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/04

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Rinnovo convenzione quadro con Tramvie Elettriche Bergamasche (TEB)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il comma 3, art. 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di *"promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali"*;

RICHIAMATA la deliberazione del 09/05/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione aveva approvato la convenzione quadro con Tramvie Elettriche Bergamasche (TEB);

PRESO ATTO che la predetta convenzione quadro è ora prossima alla scadenza;

CONSIDERATO che, mediante tale convenzione, Università degli Studi di Bergamo e TEB si propongono di instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato a favorire la correlazione tra sistema tranviario provinciale e sistema territoriale ed istituzionale di riferimento,



attraverso l'integrazione delle attività di studio, didattica e ricerca condotte dall'Università con le attività di promozione e programmazione dello sviluppo della rete tranviaria implementate dalla TEB;

RITENUTO attuale l'interesse alla prosecuzione della collaborazione in essere;

RITENUTO opportuno procedere al rinnovo della convenzione quadro per le finalità sopra esplicitate, secondo le modalità definite nell'art. 7 della stessa;

VISTA la bozza di convenzione quadro allegata alla presente deliberazione e ritenuto di dividerne i contenuti,

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31/01/2022;

PRESO ATTO che dall'esecuzione del rinnovo della convenzione in argomento non derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria;

DELIBERA

- 1) di approvare il rinnovo della convenzione quadro tra Università degli studi di Bergamo e Tramvie Elettriche Bergamasche (TEB) secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti della predetta convenzione quadro la Prof.ssa Elisabetta Bani, Prorettrice delegata alla Terza missione e rapporti con il territorio;
- 3) di subordinare l'efficacia della presente deliberazione all'acquisizione della deliberazione di TEB;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 29/2022 - Protocollo n. 18175/2022

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/05

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Adesione alla Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza Distretto Bergamo Est -

Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente	X			
Maria Bottani				
Prof. Redondi Renato	X			
Dott.ssa Silvana	X			
Lamancusa				
Sig. Martin Manzoni	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Sig.ra Michela Agliati	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



RICHIAMATO il comma 3, art. 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di "promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali";

CONSIDERATO che

- la Rete Territoriale Interistituzionale Antiviolenza del Distretto Bergamo Est, R.I.T.A., è stata avviata nel 2018 con il "Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne" sottoscritto dai Presidenti dei 7 Ambiti territoriali del Distretto, l'Associazione Aiuto Donna, l'Istituto Palazzolo, la Questura, l'ATS e l'ASST di Bergamo;
- la stessa è una delle 5 Reti Interistituzionali Antiviolenza in cui il territorio della Provincia di Bergamo è suddiviso a seguito dell'azione di Regione Lombardia che, a partire dal 2013, ne ha stimolato la creazione sui diversi territori provinciali al fine di creare un tessuto di cooperazione e collaborazione fra le diverse istituzioni, e che sono divenuti quindi i riferimenti della Regione a livello territoriale per il governo di politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- le 5 Reti interistituzionali oggi attive nella Provincia di Bergamo sono: Rete interistituzionale degli Ambiti di Bergamo e Dalmine; Rete interistituzionale Non Sei sola degli Ambiti di Treviglio e Romano di Lombardia; Rete interistituzionale degli Ambiti Valle Brembana e Valle Imagna - Villa d'Almè; Rete Interistituzionale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino; oltre alla Rete interistituzionale R.I.T.A. Distretto Bergamo EST, cui si propone l'adesione;
- alla Rete interistituzionale R.I.T.A. Distretto Bergamo EST hanno aderito – negli anni – nuovi soggetti istituzionali e del privato sociale, fra i quali il Tribunale Ordinario e la Procura di Bergamo, la Procura e il Tribunale per i Minorenni di Brescia, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo, la Consigliera di Parità della Provincia di Bergamo e gli Ordini dei Medici e degli Infermieri;

85

VISTA la proposta di collaborazione e adesione alla Rete Interistituzionale Antiviolenza del Distretto Bergamo Est - R.I.T.A. ricevuta con ricevuta con ns. protocollo n. 8289/I/14 del 24/01/2022;

CONSIDERATO che, mediante l'adesione, l'Università degli Studi di Bergamo intende supportare la Rete con attività di studio e di ricerca e l'utilizzo di risorse umane particolarmente qualificate, poiché la partecipazione declina sia compiti di prima, di seconda come pure di terza missione. In particolare l'Università intende:

- promuovere la diffusione e la sensibilizzazione in ambito universitario delle iniziative della Rete ai fini della prevenzione e del contrasto della violenza di genere, in ogni sua forma;
- favorire il coinvolgimento dei propri studenti e docenti nella progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione e di contrasto alla violenza di genere rivolti ad alunni e docenti (corsi di formazione, laboratori, seminari, dibattiti, ecc.) promossi dalla rete;
- ipotizzare percorsi di ricerca in tema di violenza di genere e rafforzare le attività didattiche già in atto sia nei corsi specifici, sia in altri corsi, alla luce dell'approccio interdisciplinare che la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere richiede;

RITENUTO opportuno procedere all'adesione alla Rete per le finalità sopra esplicitate;

VISTA la bozza di "Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne" allegata alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;



VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31/01/2022;

PRESO ATTO che dall'adesione al protocollo d'intesa in argomento non derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria;

DELIBERA

- 1) di approvare l'adesione alla Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza Distretto Bergamo Est mediante la sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne" secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente della Rete, la prof.ssa Roberta Di Pasquale;
- 3) di subordinare l'efficacia della presente deliberazione all'acquisizione della deliberazione degli altri aderenti;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 30/2022 - Protocollo n. 18176/2022

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/01

Struttura proponente: Ricerca Scientifica

Ratifica del decreto rettorale "Approvazione del progetto PRIN 2017 (cod. 2017K79S7T) trasferito dall'Università Telematica IUL presso l'Università degli Studi di Bergamo, a seguito di presa di servizio del docente referente" Rep. n. 16/2022 del 16.1.2022

86

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof. Redondi Renato	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

CONSIDERATO che ai fini di provvedere con urgenza all'approvazione del progetto PRIN 2017 "Lingua italiana, mercato globale delle lingue, impresa italiana nel mondo: nuove dinamiche linguistiche, socioculturali, istituzionali, economico-produttive" (cod. 2017K79S7T) e procedere alla firma dell'accordo tra i due atenei per proseguire nella realizzazione delle attività progettuali e, per questo, non era possibile attendere la convocazione della seduta



del Consiglio di Amministrazione, è stato necessario emanare il decreto d'urgenza del Rettore rep. n. 16/2022 prot. n. 3579/III/13 del 16.01.2022;

DELIBERA

di ratificare il decreto rettorale Rep. n. 16/2022 prot. n. 3579/III/13 del 16.01.2022 come da allegato.

Deliberazione n. 31/2022 - Protocollo n. 18177/2022

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/02

Struttura proponente: Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento (CQIA)

Ratifica del decreto rettorale "Approvazione offerta formativa corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno – VII ciclo" Rep. n. 31/2022 del 21.1.2022

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto MIUR n. 249 del 10 settembre 2010, *"Regolamento concernente: Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"* e successive modificazioni, e in particolare l'art. 13, concernente i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità;

VISTO il Decreto MIUR 30 settembre 2011, che determina *"Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249"*;

VISTO il Decreto MIUR n. 92 del 8 febbraio 2019, recante *Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni*, in particolare gli artt. 2 e 3;



VISTA la nota MIUR della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, prot. n. 39588 del 17.12.2021 avente per oggetto *Avvio percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a. 2021-2022. Indicazioni operative – VII ciclo*, in base alla quale si chiede agli Atenei di inserire in Banca Dati RAD-SUA CdS, nel periodo compreso fra il 20.12.2021 e il 24.01.2022, le proposte di attivazione dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno VII ciclo, indicando anche il massimo del potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica, nel rispetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del DM 8 febbraio 2019, n. 92;

CONSIDERATO CHE non essendo stato possibile attendere la convocazione della seduta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, il Rettore ha approvato con decreto d'urgenza Rep. n. 31/2022, Prot. n. 5687/III/4 del 21/01/2022 l'offerta formativa dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno – VII ciclo”;

VISTA la ratifica del Decreto in oggetto deliberata, per quanto di competenza, dal Senato Accademico nella seduta del 31/01/2022

DELIBERA

la ratifica del decreto d'urgenza del Rettore Rep. n. 31/2022, Prot. n. 5687/III/4 del 21/01/2022 avente per oggetto “Approvazione offerta formativa corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno – VII ciclo”, come riportato in allegato.

Deliberazione n. 32/2022 - Protocollo n. 18178/2022

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/03

Struttura proponente: SETTORE CENTRALE ACQUISTI

Ratifica del decreto rettorale d'urgenza per l'inserimento nella programmazione biennale di beni e servizi 2021-2022 della fornitura di microscopio elettronico a scansione con tecnologia ad emissione di campo Zeiss sigma 300 con contestuale ritiro del microscopio EVO 40 usato attualmente installato presso l'Università degli studi di Bergamo (rep. n. 1029/2021) e del successivo decreto rettorale d'urgenza per rettifica di errore materiale (rep. 1033/2021)

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavaleri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente	X			
Maria Bottani				
Prof. Redondi Renato	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Sig.ra Michela Agliati	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Deliberazione n. 33/2022 - Protocollo n. 18179/2022

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/04

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Ratifica del decreto rettorale “Decreto Rettoriale di approvazione del Protocollo di Intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione per la definizione di un piano strategico unico formativo finalizzato al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale pubblico”, Rep. n. 35/2022 del 21/01/2022

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che:

- al fine di aderire al progetto di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale della pubblica amministrazione era necessario che l'Università degli studi di Bergamo manifestasse la propria adesione entro il 21/01/2022 inviando il “Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni” debitamente sottoscritto;
- tale data era antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione e quindi non era possibile attendere tale riunione;

ATTESO che, per tali ragioni è stato necessario emanare il Decreto d'urgenza del Rettore Rep. n° 35/2022 prot. 6501/III/14 del 21/01/2022, dal titolo “Decreto Rettoriale di approvazione del Protocollo di Intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione per la definizione di un piano strategico unico formativo finalizzato al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale pubblico” (nel testo in allegato alla presente deliberazione);

Tutto ciò premesso

DELIBERA

la ratifica del decreto nel testo in allegato.



Deliberazione n. 34/2022 - Protocollo n. 18180/2022

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/01

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per il Festival "ORLANDO identità, relazioni, possibilità 2022", organizzato dall'Associazione Culturale Immaginare Orlando di Bergamo (Bg)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavaliere	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

91

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte dell'Associazione Culturale Immaginare Orlando di Bergamo (Bg) per il Festival "ORLANDO identità, relazioni, possibilità 2022", che si svolgerà dal 28 aprile all'8 maggio 2022 presso l'Auditorium piazza Libertà di Bergamo e in altri spazi pubblici e privati di città e provincia;

CONSIDERATO che:

- Orlando è un festival queer internazionale di cinema, danza, teatro e incontri; il fulcro del progetto è lo sviluppo della cultura del rispetto e l'attenzione alle differenze (siano esse culturali, di genere, etniche, di orientamento affettivo) come elemento indispensabile per la costituzione di una identità culturale, plurale, viva e in trasformazione costante;
- il progetto, partendo dall'organizzazione e dalla riflessione su prodotti artistici di qualità, si prefigge di stimolare un processo di cambiamento sociale che valorizzi le differenze e contrasti gli stereotipi, le discriminazioni e il bullismo, implementando le buone prassi culturali e il pensiero critico;

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole della prof.ssa Anna Lorenzetti, Professoressa Associata del Dipartimento di Giurisprudenza;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 31/01/2022;



DELIBERA

la concessione del patrocinio per il Festival "ORLANDO identità, relazioni, possibilità 2022", che si svolgerà dal 28 aprile all'8 maggio 2022.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 35/2022 - Protocollo n. 18181/2022

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/02

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per il progetto "Play It Again! – Percorsi di educazione al visivo" organizzato da FIC – Federazione Italiana Cineforum di Bergamo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte di FIC – Federazione Italiana Cineforum di Bergamo per il progetto "Play It Again! – Percorsi di educazione al visivo" (all'interno del progetto "Restart & Renew 2022-2024" per bando Cariplo Arte e Cultura 2021), che si svolgerà dal 01/05/2022 al 01/05/2024 in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;

CONSIDERATO che

- il progetto prevede percorsi per insegnanti e studenti delle scuole primarie e secondarie (medie e superiori) di educazione al visivo, per stimolare la popolazione scolastica coinvolta ad utilizzare in modo critico e consapevole i principali media e social media;
- è previsto un focus dedicato al cyberbullismo e alle insidie della rete, per sviluppare nei partecipanti una reale consapevolezza delle tecnologie digitali e delle loro criticità;

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;



ACQUISITO il parere favorevole della prof.ssa Elisabetta Bani, Prorettrice alla Terza missione e rapporti con il territorio;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 31/01/2022;

DELIBERA

la concessione del patrocinio per il progetto "Play It Again! – Percorsi di educazione al visivo", che si svolgerà dal 01/05/2022 al 01/05/2024, in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 36/2022 - Protocollo n. 18182/2022

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/03

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per il progetto "Gimondi Camp" organizzato da NO.MA. Sport A.s.d. di Almenno San Salvatore (Bg)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Redondi Renato	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte del NO.MA. Sport A.s.d. di Almenno San Salvatore (Bg) per il progetto "Gimondi Camp" che si svolgerà dal 13 giugno al 16 luglio 2022 nelle quattro sedi lombarde di Almenno San Salvatore (Bg), Nigoline di Cortefranca (Bs), Cene (Bg) e Cassano D'Adda (Mi);

CONSIDERATO che



- l'iniziativa è finalizzata ad un intervento prevalentemente sportivo/educativo e prevede la realizzazione di 4 mini camp estivi della durata di 5 giorni destinati a bambini/bambine fra i 5 e i 12 anni nelle località indicate;
- la finalità della manifestazione è quella di creare un momento di aggregazione durante il quale favorire l'apprendimento delle tecniche basilari di guida della bicicletta, di manutenzione della stessa e delle principali norme del Codice della Strada;
- lo staff è composto, oltre che da maestri dello Sport e da tecnici della Federazione Ciclistica Italiana, anche da studenti del corso di Scienze Motorie e Sportive dell'Università degli Studi di Bergamo;

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole del prof. Antonio Borgogni, Professore Associato del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 31/01/2022;

DELIBERA

la concessione del patrocinio per il progetto "Gimondi Camp" che si svolgerà dal 13 giugno al 16 luglio 2022 in quattro sedi lombarde.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 37/2022 - Protocollo n. 18183/2022

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/04

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per le attività previste nell'ambito di "Bergamo capitale del volontariato 2022" organizzato dal CSV Bergamo - Centro Servizi per il Volontariato di Bergamo

94

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente	X			
Maria Bottani				
Prof. Redondi Renato	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X			
Sig. Martin Manzoni	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Edoardo Ezio Della Torre	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Sig.ra Michela Agliati	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte del CSV Bergamo - Centro Servizi per il Volontariato di Bergamo per le attività previste nell'ambito di "Bergamo Capitale del Volontariato 2022", che si svolgeranno nella provincia di Bergamo nel corso del 2022;

CONSIDERATO CHE:

- CSVnet (l'associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato di tutta Italia) con il patrocinio di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani ha insignito Bergamo del titolo di "Capitale Italiana del Volontariato" per l'anno 2022. La nomina di Bergamo a prima Capitale Italiana del Volontariato è innanzitutto un premio al movimento della città e del territorio, che conta circa 4.300 associazioni per oltre 100.000 volontari, un numero in costante crescita. Inoltre ha anche un fortissimo valore simbolico per un territorio che, dopo essere stato colpito così duramente dalla pandemia da Covid19, ha saputo reagire anche grazie ai suoi volontari e che ora affronta la ripresa con una forza e una fiducia straordinarie.
- L'anno sarà ricco di eventi, di percorsi e progettualità intorno a quattro temi cruciali: povertà, salute, giovani e cultura (in avvicinamento all'appuntamento del 2023, quando Bergamo e Brescia saranno insieme Capitale Italiana della Cultura). Nel corso del 2022 infatti, il CSV Bergamo, in collaborazione con Comune di Bergamo, CSVnet, CSVnet Lombardia, Diocesi di Bergamo, Fondazione della Comunità Bergamasca, Provincia di Bergamo, e con il patrocinio di ANCI, organizzerà eventi, convegni e spettacoli teatrali per promuovere il volontariato e diffondere i suoi valori.

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

95

ACQUISITO il parere favorevole della prof. prof.ssa Elisabetta Bani, Prorettrice alla Terza missione e rapporti con il territorio;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 31/01/2022;

DELIBERA

la concessione del patrocinio per le attività previste nell'ambito di "Bergamo Capitale del Volontariato 2022", che si svolgeranno nella provincia di Bergamo nel corso del 2022.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

La seduta è tolta alle ore 18,45.

IL PRESIDENTE
Prof. Sergio Cavalieri

IL SEGRETARIO
Dott. Michela Pilot